

COSTRUIRE LA SALUTE 2018-2019

Programma di Promozione della Salute dell'ATS della Val Padana
per le scuole di ogni ordine e grado



PROMOZIONE DELLA SALUTE E SVILUPPO DELLE RETI

Dirigente:

Laura Rubagotti

Sede Territoriale di Cremona

Referente:

Elena Nichetti

Contatti:

Manuela Barozzi

Chiara Davini

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Referente:

Maria Letizia Marchetti

Contatti:

Valter Drusetta

Monica Toselli

Tel. 0376 334.051-566-445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Il catalogo **“Costruire la Salute 2018-2019** è disponibile sul sito web dell'ATS della Val Padana all'indirizzo www.ats-valpadana.it, sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ambito territoriale di Cremona www.ustcremona.it e di Mantova mantova.istruzione.lombardia.gov.it e sui siti delle ASST di Crema www.asst-crema.it, Cremona www.asst-cremona.it e Mantova www.asst-mantova.it.

Gruppo Redazionale

Chiara Davini

Valter Drusetta

Maria Letizia Marchetti

Elena Nichetti

Laura Rubagotti

Ringraziamenti

A tutti gli operatori dell'ATS della Val Padana, delle ASST di Crema, Cremona e Mantova che hanno collaborato alla stesura del catalogo.

In collaborazione con:

Sistema Socio Sanitario



ASST Crema
ASST Cremona
ASST Mantova

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Con la supervisione di:

Ufficio Comunicazione

COSTRUIRE LA SALUTE 2018-2019

Programma di Promozione della Salute

La collaborazione tra l'ATS della Val Padana, le ASST di Crema, Cremona e Mantova, e gli Istituti Scolastici in tema di promozione della salute rappresenta un'esperienza di lavoro comune, fondata sulla consapevolezza del ruolo primario e della titolarità che la Scuola assume nel governo, nello sviluppo e nel mantenimento dei processi di salute in età evolutiva.

L'elemento che contraddistingue il catalogo "Costruire la Salute" è il riconoscimento del ruolo centrale della Scuola nelle attività di promozione della salute sin dalla fase di ideazione del progetto. Il Sistema Socio-Sanitario assume funzioni di supporto e accompagnamento nella realizzazione degli interventi e non di erogazione diretta degli stessi.

Nelle pagine seguenti troverete quindi un'offerta educativa rivolta principalmente ai docenti che riconosce alla Scuola la propria mission formativa, anche in tema di salute.

Il ruolo attivo richiesto ai docenti nell'attività di co-progettazione degli interventi è sancito dall'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale "La Scuola lombarda che promuove salute" del 14/07/2011.

Sommario

Sede Territoriale di Cremona

Sezioni	5
CO-PROGETTAZIONE	6
CO-PROGETTAZIONE: Scuola, ATS & ASST insieme!	6
Le tappe della CO-PROGETTAZIONE	6
La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute	8
INFORMAZIONI E INIZIATIVE	10
IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo	10
ACQUABOOK Il nuovo progetto didattico interattivo di Padania Acque e Water Alliance	11
YOUNGLE CREMONA	12
PROGETTI E PROGRAMMI	14
PEER EDUCATION (educazione tra pari)	14
LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM	16
UNPLUGGED	18
AMICI DI ZAMPA	20
ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	22
I DESIDERI E IL RISCHIO: l'HIV non ha gusti difficili	24
LA DONAZIONE DEL SANGUE E DEL MIDOLLO OSSEO LA DONAZIONE E IL PRELIEVO DI ORGANI E TESSUTI	26
RIFERIMENTI NORMATIVI	28
Rete delle Scuole che Promuovono Salute	28
Il Modello "La Scuola che Promuove Salute"	28
Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute	29
La Carta d'Iseo	29
APPENDICE di APPROFONDIMENTI	30
Attività fisica	30
Educazione zoofila	30
Alimentazione	31
Dipendenze e gioco d'azzardo	32
Igiene	32
Sicurezza e somministrazione farmaci a scuola	33
Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale	33
Acqua pubblica, ambiente e salute	34
Relazioni e prevenzione del bullismo	35

Sezioni

Il catalogo “Costruire la Salute 2018-2019” offre la possibilità a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di aderire ai programmi secondo la modalità condivisa della **CO-PROGETTAZIONE** anche avvalendosi di percorsi di **Peer-Education**.

A

Gli operatori della U.O.S.D. Promozione della Salute e Sviluppo delle Reti - Sede Territoriale di Cremona sono disponibili a supportare i docenti nella stesura dell'apposita scheda di richiesta, contattandoli ai numeri 0372 497.524-466-568-226

B

Nella sezione **INFORMAZIONI E INIZIATIVE** troverete buone pratiche di promozione della salute proposte dall'ATS di interesse per la scuola.

C

È possibile inoltre l'avvio di **PROGETTI E PROGRAMMI** specifici, che prevedono una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

D

La sezione **RIFERIMENTI NORMATIVI** è dedicata alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute dove è possibile consultare i riferimenti metodologici, i documenti regionali e le indicazioni per aderire alla Rete stessa.

E

Il catalogo si conclude con l'appendice **APPROFONDIMENTI** riguardante gli obiettivi delle varie aree tematiche, oggetto della co-progettazione, visibili anche in versione digitale nello schema a **pag. 8**.

INVIO RICHIESTE DI ADESIONE

Gli Istituti interessati al programma di promozione della salute possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDE DI ADESIONE** e trasmettendole, possibilmente entro il 31/10/2018, esclusivamente attraverso l'utilizzo dei **BOTTONI** che troverete all'interno delle pagine con le seguenti modalità:

A. Compilazione ed invio online direttamente dal presente catalogo attraverso un **bottone arancio** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:

Esempio:



B. Invio per posta elettronica all'indirizzo: **promozione.salute@ats-valpadana.it** dopo aver scaricato, stampato e compilato il modulo attraverso il **bottone bordato** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:

Esempio:





CO-PROGETTAZIONE

Metodologia del modello delle scuole che promuovono salute

CO-PROGETTAZIONE: Scuola, ATS & ASST insieme!

“Costruire la Salute” si basa su un modello didattico attivo e partecipativo. L’attività di co-progettazione si struttura attraverso l’incontro tra personale della scuola e operatori sanitari e sociosanitari al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli Istituti, programmi specifici di promozione della salute.

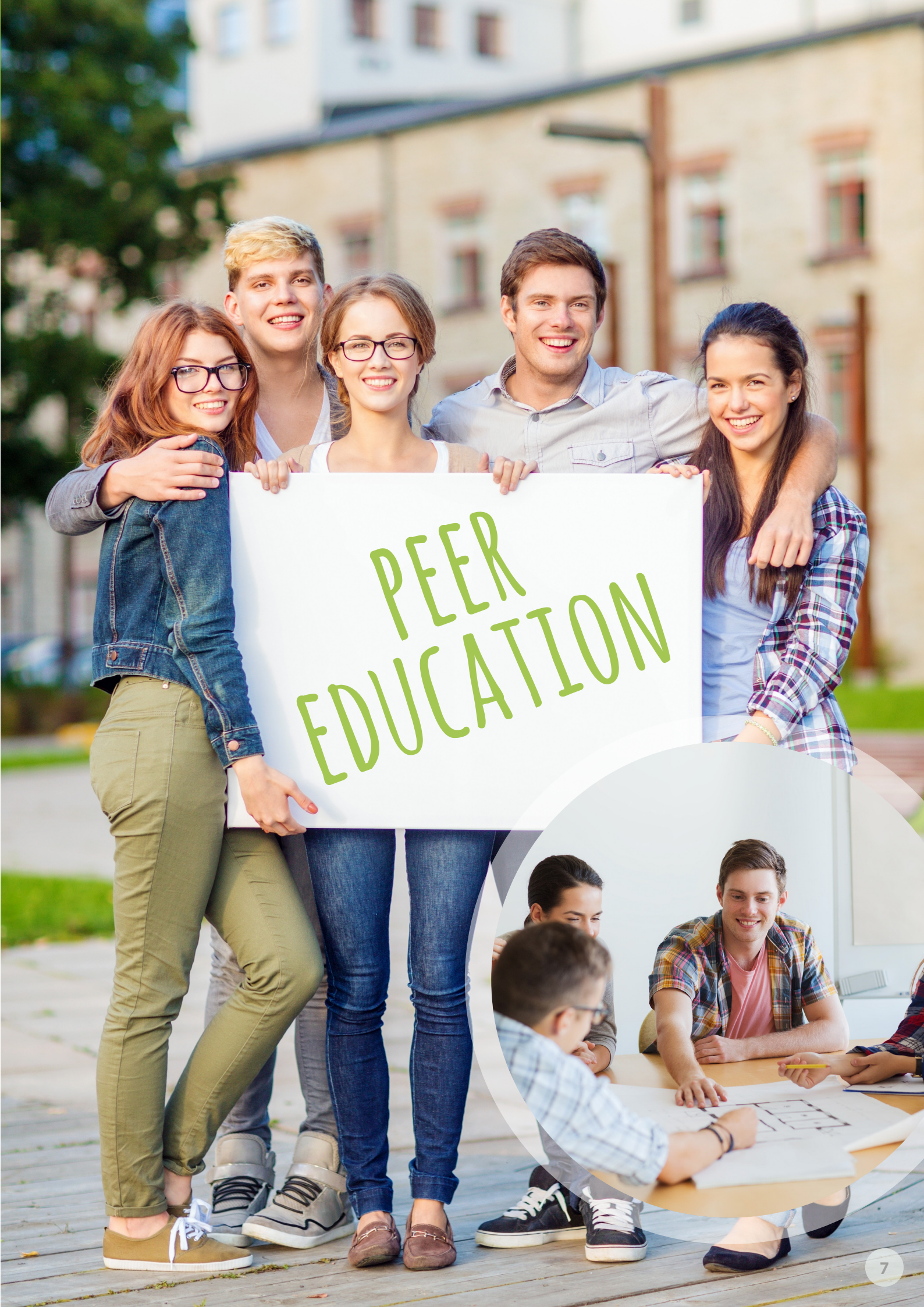
La co-progettazione permette inoltre di avviare percorsi virtuosi di **PEER EDUCATION**, metodologia che la letteratura di settore evidenzia come strumento capace di valorizzare il gruppo dei pari che diviene fulcro ideale di apprendimenti e luogo di confronto. Nell’ambito della promozione della salute, i ragazzi diventano “attori” del processo educativo; i docenti assumono il ruolo di “facilitatori” e di formatori dei leader.

Gli operatori forniranno agli insegnanti, attraverso azioni formative e di supporto, tutti gli strumenti utili per condurre direttamente i programmi di promozione della salute nelle classi.

Le tappe della CO-PROGETTAZIONE



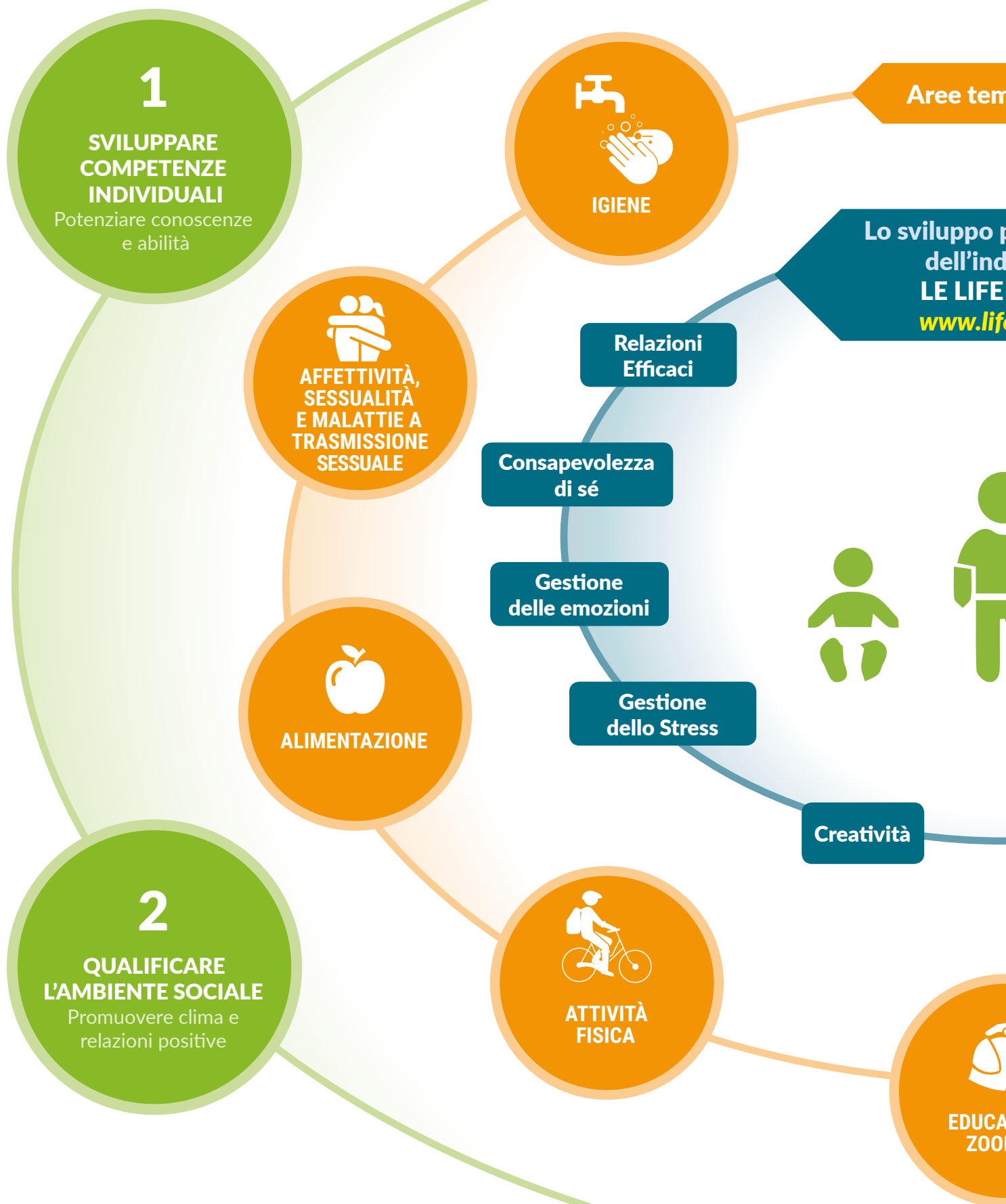
FONTE: Il modello “Skills for life” 11-14 anni - M. Bertini, P. Braibanti, M.P. Gagliardi (Rielaborazione)



PEER
EDUCATION

La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute

Strategie del modello delle scuole che promuovono salute
www.scuolapromuove.it



Scegli la modalità di adesione attraverso uno dei due bottoni qui sotto:



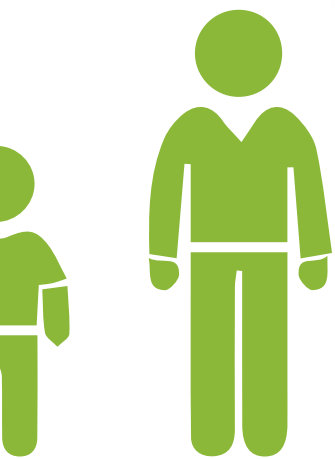
COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >

Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >

modello delle
nuovono salute:
muovesalute.it

ematiche*:

osico-sociale
ividuo:
SKILLS
eskills.it



Empatia

Comunicazione
efficace

Risolvere
problemi

Prendere
decisioni

Senso
Critico



RELAZIONI E
PREVENZIONE
BULLISMO

ZIONE
FILA



ACQUA PUBBLICA,
AMBIENTE
E SALUTE



SICUREZZA E
SOMMINISTRAZIONE
FARMACI



DIPENDENZE
E GIOCO
D'AZZARDO

4

RAFFORZARE LA
COMUNICAZIONE
COMUNITARIA

Costruire alleanze
positive

3

MIGLIORARE
L'AMBIENTE
STRUTTURALE E
ORGANIZZATIVO

Creare trasformare spazi
e servizi favorevoli
alla salute

* Vedi le AREE TEMATICHE anche in
APPENDICE di APPROFONDIMENTO



INFORMAZIONI E INIZIATIVE

Azioni e buone pratiche di promozione della salute

IL PIEDIBUS:

azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo

Il movimento è essenziale per prevenire molte patologie e anche bambini e ragazzi devono potersi muovere sia a scuola sia nel tempo libero, meglio se all'aria aperta. Muoversi significa anche camminare e quindi, andare e tornare da scuola a piedi, è un'occasione per farlo.

Per sostenere l'abitudine ad uno stile di vita attivo sono presenti, su tutto il territorio regionale, iniziative di provata efficacia che favoriscono l'attività motoria tra cui il Piedibus.

Il Piedibus è un gruppo di bambini che va e torna da scuola a piedi accompagnato da adulti volontari. Il gruppo segue un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle "fermate Piedibus" predisposte lungo il cammino. Il Piedibus viaggia con il sole e con la pioggia e ciascun bambino indossa indumenti ad alta visibilità. Il Piedibus è realizzabile solo se l'Amministrazione Comunale lo promuove attivamente: fondamentali sono la collaborazione e la sinergia tra l'Ente Locale, la Scuola, l'ATS della Val Padana e le ASST di Crema e Cremona, finalizzate ad un progetto ad alto valore comunitario.

Il Piedibus è importante perché:

- ✓ si socializza
- ✓ si apprendono le regole della sicurezza stradale
- ✓ si guadagna un po' di indipendenza
- ✓ si osserva la natura che cambia
- ✓ si riduce l'inquinamento acustico e dell'aria
- ✓ si favorisce lo scambio intergenerazionale

Contattaci! Ti possiamo aiutare a pianificare questa grande opportunità di salute!

CONTATTI:

**Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Cremona**

Via San Sebastiano, 14

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



ACQUABOOK Il nuovo progetto didattico interattivo di Padania Acque e Water Alliance

Negli ultimi tre anni, il gestore unico dell'idrico cremonese ha promosso, con ottimi risultati, il percorso didattico "T.V.B. Ti Voglio Bere" che ha coinvolto quasi 12.000 bambini della provincia di Cremona.

Da quest'anno Padania Acque, insieme alle altre società pubbliche dell'idrico lombardo del gruppo Water Alliance - Acque di Lombardia, propone un progetto regionale di educazione ambientale assolutamente innovativo: **AcquaBook**.

Il percorso educativo ed ambientale è rivolto alle classi 3°-4°-5° della scuola Primaria e a tutte le classi della scuola Secondaria di Primo grado. L'intento è di far conoscere il ciclo idrico integrato e di promuovere il consumo dell'acqua del rubinetto, alimento sano e sicuro. Le scuole potranno scaricare gratuitamente da piattaforma on-line (**educazione digitale** - www.civicamente.it) lezioni e mappe interattive, giochi e quiz, attività educative diversificate da gestire in autonomia in classe e potranno prenotare anche esperimenti in aula ("AcquaLab") e visite guidate agli impianti (acquedotto e depuratore) tenute da personale qualificato di Padania Acque. Con una modalità interattiva e multimediale, gli studenti potranno imparare, divertendosi, interessanti nozioni e buone prassi e alla fine del percorso potranno partecipare a un concorso interscolastico a premi.

Particolare attenzione viene dedicata al tema della salute: per questo motivo, oltre a fornire informazioni relative al servizio idrico, alla qualità e alla sicurezza dell'acqua che scorre nei nostri acquedotti, "AcquaBook" si pone l'obiettivo di diffondere la consapevolezza sulla necessità di assumere azioni e comportamenti virtuosi, sempre più in armonia con il concetto di sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente. Il progetto approfondirà le seguenti tematiche:

- ✓ Il corretto e rispettoso utilizzo della risorsa acqua, bene comune e prezioso da non sprecare;
- ✓ I benefici e i vantaggi sociali, ambientali ed economici legati al consumo dell'acqua del rubinetto per un futuro sostenibile;
- ✓ L'attività del gestore unico dell'idrico cremonese: servizio idrico integrato e struttura tecnico-organizzativa di Padania Acque S.p.A.

ACQUA BOOK



MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

L'adesione a tutte le proposte del progetto è gratuita e deve effettuarsi tramite l'apposita piattaforma on-line **Educazione Digitale** entro il 31/10/2018.

🌐 www.educazionedigitale.it

CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO PER INSEGNANTI:

I corsi sul tema "acqua e ciclo idrico integrato" consentiranno ai docenti di approfondire la conoscenza della piattaforma di **Educazione Digitale**.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

Padania Acque - Ufficio Comunicazione

Via Macello 14, 26100 Cremona

Tel. 0372 479.231-285

✉ comunicazione@padania-acque.it

🌐 www.padania-acque.it

padania acque
la nostra acqua pura


Water Alliance
Acque di Lombardia

YOUNGLE CREMONA

Youngle rappresenta il primo servizio di ascolto on-line peer-to-peer di Regione Lombardia che si rivolge ad adolescenti e giovani attraverso l'utilizzo dei social network come Facebook, Instagram e WhatsApp. Si tratta di un progetto di prevenzione grazie al quale i giovani possono dar voce ai propri dubbi e alle loro preoccupazioni, condividere le proprie esperienze e informazioni su argomenti di salute chattando con ragazzi coetanei adeguatamente formati e costantemente supervisionati da operatori sociosanitari.

Il profilo Facebook "Youngle Cremona" è gestito dal Consultorio Familiare dell'ASST di Cremona, area adolescenti e giovani, coinvolgendo i suoi operatori e i peer del progetto. È possibile richiedere la presentazione del progetto "Youngle Cremona" nelle scuole secondarie di II grado per le classi terze, quarte e quinte.

Durante la presentazione, che durerà un'ora e sarà curata dai peer del progetto, si parlerà anche di comportamenti a rischio nella rete e dell'utilizzo consapevole dei social-network.



***Parlane ai tuoi studenti
oppure contattaci per una
presentazione in aula!***

CONTATTI:

Consultorio di Cremona
ASST di Cremona

Tel. 0372 497.812-791

✉ spazioxgiovani@asst-cremona.it



Contatto facebook:

***Spazioxgiovani ASSTCremona
Youngle Cremona***



Contatto Instagram:

youngle.cremona



Contatto Whatsapp:

338.3122942

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST di Cremona

CORSO COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa (C.M.), quale organismo capace di attivare fasi di controllo sistematico e di contribuire al miglioramento del servizio di ristorazione collettiva, riveste un ruolo importante e strategico nell'ottica della promozione di sani stili alimentari.

La realizzazione del percorso formativo viene condivisa con le Amministrazioni Comunali e gli Istituti Scolastici paritari che procedono autonomamente alla formazione della C.M., in modo da poterla rendere tempestivamente efficace ed operativa ogni qualvolta se ne presenti la necessità (quale ad esempio il turnover dei componenti).

Gli Enti pubblici e privati organizzeranno incontri teorici (utilizzando materiale appositamente predisposto dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione - SIAN - in formato multimediale) ed incontri pratici "sul campo": sala mensa per valutazione della qualità del pasto servito e locale dispensa per la valutazione della qualità merceologica delle materie prime.

Il personale del SIAN incontrerà le C.M. per illustrare le linee di indirizzo nutrizionali e le tabelle menù per la ristorazione collettiva.

Gli obiettivi del corso sono:

- ✓ dare piena consapevolezza del ruolo ai componenti della C.M.;
- ✓ trasmettere informazioni e conoscenze specifiche sulle tematiche afferenti alla ristorazione collettiva, agli aspetti gestionali, educativi, nutrizionali e a quelli di sicurezza alimentare del pasto in mensa;
- ✓ sviluppare nelle C.M. capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione collettiva;
- ✓ sviluppare nelle C.M. il potenziale di abilità e competenze nel promuovere buone prassi nell'ottica della promozione di sani stili alimentari;
- ✓ favorire l'acquisizione dell'autonomia funzionale per la C.M.

Il corso è annuale per un impegno orario di circa 6 ore, due delle quali con gli operatori del SIAN.

Attivatori del corso:

Amministrazioni Comunali e Istituti Scolastici paritari preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico.

CONTATTI:

Promozione della Salute e Sviluppo delle Reti
Sede territoriale di Cremona

Via San Sebastiano, 14

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Francesca Mondini, Tel. 0372 497.576





PEER EDUCATION (educazione tra pari)

*L'adolescenza è l'età più bella della nostra vita ... a volte ...
Gli amori vanno e vengono, le amicizie restano ...
I genitori: vietano, sgridano non sempre ascoltano ma ... servono!
La scuola: ci sconvolge le mattine prova a rovinarci i pomeriggi ... ma ci insegna a vivere ...
Le attività motorie ci aiutano a sfogare i nostri istinti repressi.
Il tempo libero: stralcio della giornata che vorremmo non terminasse mai ...
I nostri impegni e interessi: quella parte della nostra vita che serve a darle significato.*

(Antonio, Benny e Pamela)

FONTE: "Educazione tra pari" - A. Pellai, V. Rinaldin, B. Tamborini.

Presentazione sintetica

L'**educazione tra pari** è un modello di promozione della salute attuabile prevalentemente all'interno della scuola secondaria di II grado. Si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione del ruolo centrale che il sistema dei pari assume nell'ambito dei processi evolutivi che si realizzano nel corso dell'adolescenza stessa. I ragazzi sono riconosciuti come attori primari organizzati prevalentemente secondo la dimensione grupppale. Tale metodologia si propone come una vera e propria palestra in cui gli studenti si formano in relazione agli altri e all'ambiente, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socio-affettiva, la propria autonomia e responsabilità. Questi sono elementi a loro necessari per realizzare la propria nascita sociale e mediare l'ingresso nell'universo degli adulti.

Destinatari

Il percorso, è rivolto agli studenti del 3° anno delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali (life skills) degli studenti
- ✓ Promuovere motivazione/interesse per il proprio benessere
- ✓ Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Promuovere autonomia e assunzione di responsabilità
- ✓ Promuovere modalità diverse di lavoro
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS



Strategia di intervento

L'educazione tra pari è un programma biennale o triennale realizzabile nell'ambito della co-progettazione che prevede l'acquisizione e il rinforzo di abilità tra pari. La formazione dei peer-educator è tenuta dagli operatori con l'obiettivo di formare un gruppo motivato e responsabile che si sperimenti nella ricerca dei bisogni, nella progettazione e nella realizzazione di buone pratiche. Il ruolo degli operatori si modifica con lo svolgersi delle fasi del percorso: conduttore, consigliere e, infine, supervisore.

Si ritiene fondamentale stabilire una forte alleanza tra docenti e operatori al fine di garantire l'efficacia e la continuità del percorso.

Caratteristiche del progetto:

Fasi e tempi di realizzazione:

1° ANNO

- ✓ Lancio della proposta a tutti i ragazzi del 3° anno (n. 2 incontri)
- ✓ Autoselezione degli educatori tra pari
- ✓ Costituzione e formazione del gruppo degli educatori tra pari (n. 3 incontri)
- ✓ Gestione della ricerca all'interno della scuola (n. 5 incontri e 1 mese di ricerca)
- ✓ Progettazione di azioni (n. 3 incontri)

2° ANNO

- ✓ Lancio a tutta la scuola delle iniziative progettate dagli educatori tra pari
- ✓ Realizzazione delle iniziative
- ✓ Valutazione delle iniziative

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande:

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

CONTATTI:

Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi
Direttore Dipartimento Igiene
e Prevenzione Sanitaria



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Presentazione sintetica

Il **“Life Skills Training Program” (LSTP)** è un programma educativo, validato scientificamente, dimostratosi in grado di ridurre, a lungo termine, il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti, attraverso l’incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.

A tal fine interviene sui diversi fattori implicati nell’uso e abuso di sostanze, sia relativi alle influenze esterne (ambiente, media, pari, ecc.) che a influenze psicologiche interne (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

In particolare il programma agisce su:

- ✓ Competenze personali, problem solving, decision making
- ✓ Abilità sociali quali assertività o capacità di rifiuto
- ✓ Percezioni e informazioni sulle sostanze

Destinatari

Insegnanti delle scuole secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il LSTP è un programma che utilizza una strategia educativo-promozionale e si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio all’interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legate alla promozione della salute.

L’implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori abilitati, all’interno della programmazione curricolare ordinaria, con la possibilità di operare secondo schemi differenziati.

Obiettivi

- ✓ Favorire negli studenti l’acquisizione delle fondamentali skills (decision making, problem solving, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, assertività, autoefficacia, ecc.) in quanto fattori di protezione per l’individuo
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l’adozione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - Classi 1^a (livello 1): 15 ore circa
 - Classi 2^a (livello 2): 10 ore circa
 - Classi 3^a (livello 3): 9 ore circa

~~DRUGS~~ LIFE!

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti

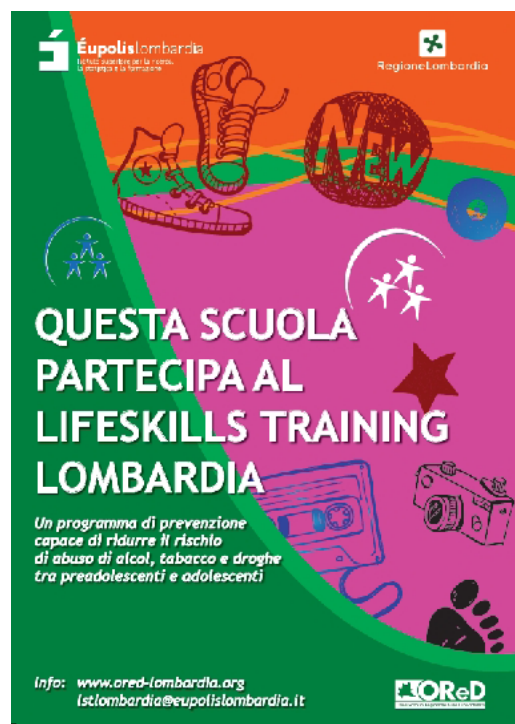
Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta

Tel. 0376 334.051

UNPLUGGED

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze, basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Unplugged nasce in seguito allo studio EU-Dap (*EUropean Drug addiction prevention trial*), un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'uso di alcol.

Destinatari

Insegnanti delle classi prime delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

Il programma Unplugged è articolato in 12 unità di circa un'ora ciascuna da sviluppare nell'arco di un anno scolastico, è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, quali il *role playing*, il *brain storming* e le *discussioni di gruppo*.

Per implementare il programma in classe l'insegnante deve partecipare ad una formazione tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari qualificati.

Obiettivi

- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali
- ✓ Correggere e migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l'attivazione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti



Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Schede informative per gli studenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

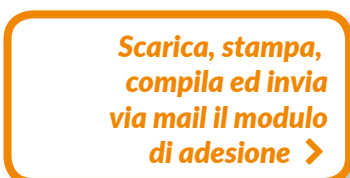
1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



Un programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Cremona**

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta

Tel. 0376 334.051

AMICI DI ZAMPA

Presentazione sintetica

“**Amici di Zampa**” è un progetto dell’Unità Organizzativa Veterinaria, Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia realizzato nell’ambito del “Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017”.

Il progetto è dedicato a:

- ✓ Scuole Primarie, dove si declina sul tema “Giocare e crescere con un animale”;
- ✓ Scuole Secondarie di I grado, dove si sviluppa sul tema “L’ animale non è un giocattolo”.

Dai dati statistici nazionali risulta che in Lombardia in una famiglia su due vive un animale domestico e che sono aumentate le segnalazioni di casi di maltrattamento e abbandono.

Diventa fondamentale che la scuola insegni ai ragazzi a riflettere sui bisogni degli animali e sulla responsabilità dell’uomo nei loro confronti, in modo da riconoscere e rispettare i diritti di tutti gli esseri viventi: gli animali d’affezione non sono giocattoli che possono essere spenti e lasciati in un angolo.

Altri studi indicano che i bambini, ai quali è consentito agire in modo inappropriato con gli animali in età precoce, interagiscono in modo inadeguato anche verso i coetanei e gli adulti.

Con questa iniziativa si vuole favorire la consapevolezza di quanto sia importante, per gli studenti, imparare a conoscere le modalità di relazione con gli animali domestici – in particolare il cane e il gatto – così che si sviluppi una coscienza responsabile, orientata a tutelare sia la sicurezza del bambino, sia il rispetto della vita animale. Il progetto prevede l’introduzione di concetti strettamente civici (la conoscenza ed il rispetto delle regole) e sanitari (comportamenti igienici corretti) e dall’altra un radicamento di valori legati al rispetto del cane e del gatto (bisogni, linguaggi, comportamenti diversi) che veicolano all’accettazione dell’altro.

Destinatari

Insegnanti della scuola primaria

Insegnanti della scuola secondaria di I grado

Strategia di intervento

Nell’ambito d’intervento strategico della “Scuola lombarda che promuove salute”, il progetto sostiene la realizzazione di azioni nelle seguenti strategie:

- ✓ STRATEGIA 1 : Sviluppare le competenze individuali
- ✓ STRATEGIA 2 : Qualificare l’ambiente sociale
- ✓ STRATEGIA 4 : Rafforzare la collaborazione comunitaria

Obiettivi

Scuola Primaria: diffondere una cultura che promuova tra i ragazzi la consapevolezza che l’animale è diverso da noi; ha caratteristiche fisiche e comportamentali tipiche della sua specie ed è un essere senziente.

Scuola Secondaria di I grado: diffondere la consapevolezza che l’assunzione di responsabilità verso un altro essere vivente sia un momento formativo insostituibile per i ragazzi.

Caratteristiche del progetto:

Il progetto è stato costruito assieme a gruppi di insegnanti e si propone di fornire spunti per l’attività didattica quotidiana, utilizzando, data la forte empatia dei ragazzi, il mondo animale.



Impegno orario dei docenti

È previsto un incontro di formazione rivolto agli insegnanti della durata di circa due ore, in cui vengono forniti ed illustrati i materiali didattici.

Fasi e tempi di realizzazione

A discrezione dell'insegnante, che lo modula nell'ambito della propria attività didattica.

Intervento dell'operatore

Di norma, non è previsto l'intervento in classe di un operatore; l'operatore referente del progetto, tuttavia, è a disposizione per chiarimenti ed approfondimenti. L'insegnante può, comunque, richiedere informazioni via mail.

Materiale didattico

DVD e manuale per insegnanti

Scuola Primaria: Nel manuale viene modulata diversamente la parte destinata alle classi 1^a-2^a (Gioco con Zampa) e 3^a-4^a-5^a (Cresco con Zampa).

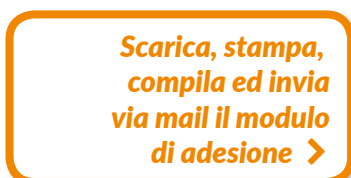
Scuola Secondaria di I grado: manuale (Faccia a faccia con Zampa). I manuali sono divisi in capitoli (corrispondenti ai capitoli del DVD) e sono inserite numerose parti speciali, utili per lo sviluppo delle competenze degli alunni (letture, curiosità, giochi di ruolo, attività, realizzazione di oggetti, drammatizzazioni ecc.); in alcuni capitoli è presente anche un questionario, che può essere molto efficace per valutare l'apprendimento degli alunni.

Sono, inoltre, presenti numerosi richiami alle materie di insegnamento tradizionali (storia, geografia, scienze, italiano ecc.), in modo che le varie parti del progetto possano essere utilizzate dall'insegnante nel contesto delle sue lezioni.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

Richieste da parte delle scuole non aderenti alla rete verranno prese comunque in considerazione, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e di materiale didattico.



CONTATTI:

Per le scuole del territorio di Cremona

Stefania Cigoli

Tel. 0372 497.630

Cell. 334 6621817

Per le scuole del territorio di Crema

Sabina Rigola

Tel. 0373 797.011

Cell. 334 6621792

Per le scuole del territorio di Casalmaggiore

Luigi Magni

Tel. 0375 284.028-029

Cell. 334 6621755

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Carlo Rusconi

ATS della Val Padana
Dipartimento Veterinario

ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Presentazione sintetica

Il progetto “**Elementi di primo soccorso**”, indirizzato al personale della scuola, si pone l’obiettivo di fornire informazioni semplici e di facile attuazione in merito ad interventi di primo soccorso da eseguire in caso di necessità.

Destinatari

Personale “docente e non” delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il corso è suddiviso in una prima parte teorica sugli elementi di primo soccorso e in una parte di addestramento con prove simulate. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione per gli addetti al primo soccorso ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.

Obiettivi

Formare il personale delle Scuole per l’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, affinché sia in grado di:

- ✓ Affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza
- ✓ Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi
- ✓ Essere informato sulle corrette manovre di base nell’aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario
- ✓ Avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli incidenti e traumatismi
- ✓ Acquisire le competenze e l’abilitazione all’utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

Corso completo (prima formazione)

- ✓ N. 12 ore (tre giornate di quattro ore ciascuna)
- ✓ N. 5 ore di formazione facoltative per l’utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Corso di aggiornamento periodico (ogni 3 anni)

- ✓ N. 4 ore

Intervento dell’operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica

Materiale didattico

- ✓ Fornito dai docenti

Criteri di priorità nell’accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

CONTATTI:

Carlo Finardi,

Dipartimento PAAPS

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.579

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi

Direttore Dipartimento Igiene
e Prevenzione Sanitaria



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



CORSO “BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION, BLS-D PUBLIC ACCESS DEFIBRILLATION (PAD)” OVVERO “SUPPORTO DELLE FUNZIONI VITALI DI BASE CON L’UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE”

All'interno della formazione organizzata periodicamente da AREU 118 in collaborazione con l'Azienda Socio-Sanitaria di Cremona, saranno riservati fino ad un massimo di 100 posti al personale delle scuole già in possesso di un defibrillatore registrato o che intendono acquisirlo a breve (max 5 persone per Istituto).

È possibile iscriversi attraverso il sito: www.asst-cremona.it, sezione “Corsi e convegni”.

Le diverse edizioni del corso si terranno il sabato mattina presso le aule del Servizio Formazione dell'ASST di Cremona.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST di Cremona



PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ugo Rizzi

Responsabile AAT 118 Cremona
e Mantova AREU, Responsabile
e Direttore dei corsi.
Cell. 335 6312632
ASST di Cremona

Sito AREU: <https://www.areu.lombardia.it/>

Giacomo Bazzani

Servizio Formazione - ASST di Cremona,
Tel. 0372 408.283

✉ g.bazzani@asst-cremona.it

I DESIDERI E IL RISCHIO: l'HIV non ha gusti difficili

Presentazione sintetica

“I desideri e il rischio: l'HIV non ha gusti difficili”, indirizzato principalmente ai docenti della scuola secondaria di II grado, si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni relative alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) con particolare attenzione ai possibili rischi di trasmissione dei virus HIV e HPV. Il progetto intende favorire la conoscenza delle strategie preventive e incrementare la consapevolezza del rischio, spesso legato a comportamenti sessuali “non protetti”, al fine di favorire l'adozione di comportamenti sicuri e la promozione del benessere della persona.

Destinatari

Insegnanti delle classi 2^a, 3^a e 4^a delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

La formazione degli insegnanti è tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari, secondo modelli didattici attivi e partecipativi. Il percorso formativo in linea con i principi metodologici delle life skills e della co-progettazione, prevede l'acquisizione di informazioni e abilità da parte dei docenti da implementare nelle classi (lavori di gruppo, brain storming, visione di filmati, discussioni guidate, simulazioni, giochi di ruolo). Tali attività avranno la finalità di attivare le seguenti skills: autoconsapevolezza, pensiero critico, pensiero creativo, prendere decisioni, assertività, comunicazione efficace e gestione delle emozioni. L'attività degli studenti potrà essere condotta anche attraverso l'avvio di interventi di Peer Education.

Obiettivi

- ✓ Conoscere le IST, in particolare l'infezione da HIV, i rischi e le strategie preventive
- ✓ Aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio in relazione ai rapporti sessuali nei giovani
- ✓ Potenziare nei giovani le abilità collegate alla comunicazione efficace di tipo assertivo in relazione alle scelte sessuali
- ✓ Promuovere una riflessione sui temi legati alle malattie a trasmissione sessuale, alle scelte in ambito sessuale e agli stereotipi in relazione alla sessualità consapevole

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 2-3 incontri di due ore ciascuna in relazione alle necessità delle classi e al n. dei partecipanti
- ✓ Le ore dedicate alla realizzazione del programma in classe variano in relazione al livello di approfondimento che si intende raggiungere e alle metodologie che si intendono avviare

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica, supporto e supervisione rivolta ai docenti



Materiale didattico

- ✓ Fornito dagli operatori
- ✓ Prodotto dagli studenti: video, foto, flash mob, e altro

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



CONTATTI:

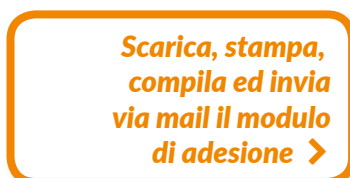
Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi
Direttore Dipartimento Igiene
e Prevenzione Sanitaria



LA DONAZIONE DEL SANGUE E DEL MIDOLLO OSSEO

LA DONAZIONE E IL PRELIEVO DI ORGANI E TESSUTI

Presentazione sintetica

La **donazione del sangue e del midollo osseo** è un'azione volontaria dettata da puro spirito di solidarietà, da chi dona una parte di sé a chi ne ha bisogno.

La **donazione degli organi e dei tessuti** avviene dopo la morte e rappresenta un atto di grande senso civico e di umanità: il trapianto è oggi l'unica terapia efficace per la cura delle insufficienze d'organo più gravi. Entrambi i progetti sono finalizzati a sensibilizzare i giovani per incrementare, attraverso una scelta consapevole, il numero dei donatori.

Tali iniziative sono promosse nell'ambito del *Protocollo di Intesa per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo e alla donazione e al prelievo di organi e tessuti*.

Destinatari

Destinatari del progetto "Donazione del sangue e del midollo":

- ✓ Studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

Destinatari del progetto "Donazione di organi e tessuti":

- ✓ Insegnanti scuola primaria
- ✓ Studenti delle scuole secondarie di I e II grado

Strategia di intervento

Lezioni frontali per entrambe le proposte.

Visite guidate solo per il progetto "Donazione del sangue e midollo osseo"

Obiettivi

- ✓ Sensibilizzare la popolazione giovanile sui valori della solidarietà
- ✓ Promuovere l'informazione sulla donazione
- ✓ Favorire l'adesione di nuovi donatori

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Presenza in classe durante l'incontro

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica
- ✓ Conduzione dell'incontro in classe e della visita guidata se prevista

Materiale didattico

- ✓ Materiale informativo



CONTATTI:

AVIS Provinciale di Cremona

Presidente Alessandro Loda

Tel. 0372 32390

✉ cremona.provinciale@avis.it

Referente per la scuola Umberto Bodini
Tel. 0372 800466 - Cell. 329 4848420

✉ elavini@fastpiu.it

AVIS Comunale di Cremona

Presidente e Referente per la scuola
Andreina Bodini

Tel. 0372 27232 - Cell. 338 9859400

✉ segreteria@aviscomunalecremona.it

AIDO Provinciale di Cremona

Presidente Enrico Tavoni

Tel. 0372 30493 - Cell. 338 2037702

ADMO Provinciale di Cremona

Presidente Michela Tomasoni

avvtomasoni@studiogbrt.it

RESPONSABILI DEI PROGETTI:

Alberto Bonvecchio

Coordinatore prelievi di organi e tessuti a
scopo terapeutico per la provincia di Cremona

Tel. 0372 405.326 - Cell. 340 4883664

ASST di Cremona

Massimo Crotti

Direttore Servizio Immunoematologia
e Medicina Trasfusionale

Tel. 0372 405.461-462

ASST di Cremona

Carmine Troiano

Responsabile del Gruppo trapianti
di organi e tessuti

carmine.troiano@asst-crema.it

ASST di Crema



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

ASST Cremona

ASST Crema

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

Cremona



Ordine Professioni
Infermieristiche
di Cremona



CSV
LOMBARDIA SUD

centro di servizio per il volontariato
di Cremona Lodi Mantova Pavia



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



RIFERIMENTI NORMATIVI

Indicazioni regionali

Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno siglato, il 14 luglio 2011, l'Intesa "La Scuola Lombarda che Promuove Salute" che include il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", frutto di un percorso tra il mondo della scuola e il sistema sociosanitario in linea con le varie indicazioni internazionali.

www.scuolapromuovesalute.it/files/piano-di-azione-regionale-protlo1541_13all4.pdf

Tale Intesa ha sviluppato la "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute", riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico. Questo percorso ha generato anche a livello locale l'avvio di una rete virtuosa di scuole che si impegnano ad operare sulla base delle indicazioni contenute nei documenti regionali.

Il Modello "La Scuola che Promuove Salute"

- ✓ Attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute" www.scuolapromuovesalute.it/il-modello.html
- ✓ Pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- ✓ Mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate
- ✓ Monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi
- ✓ Attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento

Fonte "SCHOOL HEALTH PROFILING TOOL. GUIDANCE NOTES".
Learning Teaching Scotland, NHS Health Scotland (Modificato)

Il profilo di salute della scuola è uno strumento di analisi che utilizza un approccio interdisciplinare, sociale e sanitario, attraverso il quale è possibile giungere alla lettura della realtà della scuola con strumenti quantitativi e qualitativi che raccolgono informazioni su:

- ✓ contesto formativo (programmi, metodologie, ...)
- ✓ contesto fisico - ambientale (condizioni strutturali, sicurezza, ...)
- ✓ contesto organizzativo (procedure, strumenti, servizi offerti, ...)
- ✓ contesto relazionale (accoglienza, comunicazione interna, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, ...)
- ✓ contesto socio-culturale (valori, credenze, tradizioni, ...)
- ✓ contesto "sanitario" (dati epidemiologici, ...)

Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute

L'Accordo di Rete (www.scuolapromuovesalute.it/files/accordo-di-rete-protlo1541_13all3.pdf) è sottoscritto dagli Istituti che aderiscono alla Rete, definisce compiti e responsabilità della Rete SPS e dei suoi organismi organizzativi, specifica le condizioni di adesione, indica le strategie di intervento e le modalità di comunicazione e di condivisione delle risorse.

La Carta d'Iseo

Nel mese di novembre 2012 i rappresentanti delle scuole capofila della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) si sono incontrati ad Iseo impegnandosi a sostenere fattivamente la titolarità della Scuola nel governo dei processi di salute.

www.scuolapromuovesalute.it/files/Documento_ISEO_20_feb20131--2-.pdf

Sono state approfondite le strategie del modello delle Scuole che Promuovono Salute affinché benessere e salute diventino reale "esperienza" di vita delle comunità scolastiche.

Protocolli

- ✓ Protocollo Intesa percorsi di informazione e sensibilizzazione alla Donazione Sangue e Midollo e alla Donazione e Prelievo Organi e Tessuti, Decreto del Direttore Generale di ATS della Val Padana n. 279 del 17/05/2018.
- ✓ Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola, circolare n. 0019593 del 13-09-2017.
- ✓ Protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di buone prassi per la piena applicazione in ambito scolastico del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze - D.P.R. 309/90 tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia" (DGR 5288 del 13.06.2016).

PER APPROFONDIMENTI:

www.istruzione.lombardia.gov.it

www.promozionesalute.regione.lombardia.it

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

www.dors.it

www.hbsc.unito.it

www.ats-valpadana.it

www.ustcremona.it

www.scuolapromuovesalute.it

SCUOLA CAPOFILA

I.C. "Visconteo" di Pandino

Via Circonvallazione B, n. 3

26025 Pandino (CR)

Tel. 0373 902.86

✉ cric819009@istruzione.it

PROMOZIONE DELLA SALUTE E SVILUPPO DELLE RETI

Sede Territoriale di Cremona

via San Sebastiano, 14

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



APPENDICE di APPROFONDIMENTI

Sviluppo delle aree tematiche

Attività fisica

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Aumentare le attività dedicate al movimento
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo
- ✓ Creare un ambiente che favorisca l'attività fisica



Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi)
- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto all'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio)



Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 20**

Alimentazione

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Linee guida per una sana alimentazione
- ✓ Lettura delle etichette
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo e tra sé ed il cibo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutari
- ✓ Progetto **"Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC) per favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico
- ✓ Progetto di educazione ambientale proposto da Regione Lombardia **"L'ABC contro lo spreco alimentare"** finalizzato ad introdurre il tema dello spreco alimentare nei POFT della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione collettiva al fine di migliorarlo
- ✓ Sviluppare nelle Commissioni Mensa il potenziale di abilità e competenze per promuovere buone prassi nell'ottica della promozione di sani stili alimentari e della sicurezza alimentare del pasto in mensa.
- ✓ Progetto **"Un fiore in mensa"**, rivolto a scuole soggette a sorveglianza nutrizionale da parte dell'ATS (Asili Nido, Scuole dell'infanzia, Primarie e secondarie di I grado), finalizzato a:
 - migliorare il livello qualitativo del servizio di refezione scolastica,
 - stimolare gli insegnanti a vivere il pasto a scuola come un momento educativo,
 - coinvolgere attivamente i bambini educandoli ad una sana e corretta alimentazione,
 - raggiungere l'autonomia dei bambini
 - stimolare amministratori locali, responsabili di enti privati, gestori delle ditte dei centri cottura, al raggiungimento di un fine comune che è il benessere psico-fisico dei bambini.



Dipendenze e gioco d'azzardo

- ✓ Promuovere uno stile di vita sano e libero da sostanze psicoattive legali (alcol e fumo) e illegali
- ✓ Creare ambienti favorevoli e liberi dal fumo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità inerente alle dipendenze
- ✓ Riflettere sull'uso a rischio di internet e social network
- ✓ Riflettere sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico nell'ambito delle proposte formative scolastiche attraverso laboratori condotti in stretta collaborazione con i docenti. Gli operatori, attraverso forme di intrattenimento interattivo come il gioco simulato, co-progettano le attività con i docenti, con la finalità di svelare le regole e i lati nascosti del gioco d'azzardo per sviluppare un pensiero critico in merito:
 - agli aspetti di calcolo delle probabilità di vincita in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi "che governano la sorte"
 - alla riflessione sui rischi e la pubblicità ingannevole legati al gioco d'azzardo
 - alle conseguenze del gioco d'azzardo che si ripercuotono non solo a livello individuale, ma anche familiare e sull'intera comunità



Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 14, 16 e 18**
www.politicheantidroga.gov.it

Igiene

- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale al fine di contrastare la zanzara come vettore di malattie



Sicurezza e somministrazione farmaci a scuola

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope, ostruzione da corpo estraneo
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti
- ✓ Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici ed in tutto il percorso scolastico sviluppando le competenze chiave negli allievi e nel personale scolastico
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **“La Scuola Sicura”**
- ✓ Formazione agli operatori scolastici per la somministrazione di farmaci a scuola al fine di garantire a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci di ricevere una appropriata assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci, sostenere al contempo, là dove ve ne sono le condizioni, il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia.”



Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale

- ✓ Accrescere le competenze sui temi dell'educazione emotivo-affettiva
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé e dei propri sentimenti, la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco
- ✓ Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo la circolarità della comunicazione e dell'espressione affettiva
- ✓ Aumentare le conoscenze sui cambiamenti evolutivi caratteristici dell'adolescenza, le dimensioni della sessualità, l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali, i metodi contraccettivi, gli aspetti psicologici, affettivi e relazionali, la prevenzione di comportamenti a rischio, malattie trasmesse sessualmente e HIV
- ✓ Educare a comportamenti sessuali responsabili
- ✓ Contrastare la violenza di genere



Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 24**

Acqua pubblica, ambiente e salute

- ✓ Diffondere la conoscenza del ciclo idrico integrato
- ✓ Progetto didattico Acquabook 2018-2019
- ✓ Acqua del rubinetto, alimento sano e sicuro: perché bere la nostra acqua...
- ✓ Linee guida per il corretto e rispettoso utilizzo della risorsa acqua, bene comune e prezioso da non sprecare
- ✓ Promuovere il consumo dell'acqua pubblica
- ✓ Contrastare l'inquinamento causato dai contenitori di plastica "usa e getta"
- ✓ Incentivare l'utilizzo di borracce lavabili e riutilizzabili
- ✓ Acqua e sport: idratazione e attività fisica per il benessere, lo sviluppo e il mantenimento di un sano equilibrio psico-fisico dell'individuo
- ✓ Promozione di eventi e manifestazioni sportive eco-friendly quale momento di rispetto dell'ambiente e di buone pratiche sociali



Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 11**
www.padania-acque.it

padania  acque
la nostra acqua  pura

Relazioni e prevenzione del bullismo

- ✓ Illustrare e definire il fenomeno del bullismo
- ✓ Fornire ai docenti gli strumenti idonei per la conoscenza delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe
- ✓ Fornire agli insegnanti gli strumenti per un'individuazione precoce di situazioni a rischio bullismo
- ✓ Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe, potenziando le competenze comunicative e rafforzando i comportamenti prosociali
- ✓ Sviluppare una politica d'istituto antibullismo
- ✓ Elaborare e realizzare proposte per migliorare alcuni spazi della scuola meno soggetti a controllo da parte degli adulti
- ✓ Favorire scambio di informazioni tra personale della scuola e concordare finalità educative comuni
- ✓ Coinvolgere e condividere obiettivi e modelli comuni con le famiglie
- ✓ Promuovere nella scuola una cultura di rispetto e solidarietà
- ✓ Ridurre i fenomeni di prepotenza e prevaricazione



Sommario

Sede Territoriale di Mantova

Sezioni	37
CO-PROGETTAZIONE	38
CO-PROGETTAZIONE: Scuola, ATS & ASST insieme!	38
Le tappe della CO-PROGETTAZIONE	38
La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute	40
INFORMAZIONI E INIZIATIVE	42
IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo	42
Gruppo Tea: Maestra Natura nei progetti didattici per le scuole della provincia di Mantova	43
CORSO COMMISSIONE MENSA	44
PROGETTI E PROGRAMMI	46
PEER EDUCATION (educazione tra pari)	46
LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM	48
UNPLUGGED	50
AMICI DI ZAMPA	52
MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETÀ ADULTA E PEDIATRICA	54
I DESIDERI E IL RISCHIO: l'HIV non ha gusti difficili	56
IL MONDO DELLE API	58
LA MIA VITA IN TE: sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla responsabilità sociale e civica	60
EDUCARE ALL’AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ TRA IPER STIMOLI, NUOVI SOCIAL E BISOGNI D’IDENTITÀ: UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE TRA SCUOLA E SERVIZI	62
RIFERIMENTI NORMATIVI	64
Rete delle Scuole che Promuovono Salute	64
Il Modello “La Scuola che Promuove Salute”	64
Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute	65
La Carta d’Iseo	65
Protocolli	65
APPENDICE di APPROFONDIMENTI	66
Alimentazione	66
Dipendenze e gioco d’azzardo	67
Educazione zoofila	67
Igiene	68
Sicurezza e somministrazione farmaci a scuola	68
Attività fisica	69
Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale	69
Relazioni e prevenzione del bullismo	70
Gruppo Tea: Acqua, Ambiente, Energia per il territorio mantovano	71

Sezioni

Il catalogo “Costruire la Salute 2018-2019” offre la possibilità a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di aderire ai programmi secondo la modalità condivisa della **CO-PROGETTAZIONE** anche avvalendosi di percorsi di **Peer-Education**.

A

Gli operatori della U.O.S.D. Promozione della Salute e Sviluppo delle Reti - Sede Territoriale di Mantova sono disponibili a supportare i docenti nella stesura dell'apposita scheda di richiesta, contattandoli ai numeri 0376 334.566-051-445.

B

Nella sezione **INFORMAZIONI E INIZIATIVE** troverete buone pratiche di promozione della salute proposte dall'ATS di interesse per la scuola.

C

È possibile inoltre l'avvio di **PROGETTI E PROGRAMMI** specifici, che prevedono una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

D

La sezione **RIFERIMENTI NORMATIVI** è dedicata alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute dove è possibile consultare i riferimenti metodologici, i documenti regionali e le indicazioni per aderire alla Rete stessa.

E

Il catalogo si conclude con l'appendice **APPROFONDIMENTI** riguardante gli obiettivi delle varie aree tematiche, oggetto della co-progettazione, visibili anche in versione digitale nello schema a **pag. 40**.

INVIO RICHIESTE DI ADESIONE

Gli Istituti interessati al programma di promozione della salute possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDE DI ADESIONE** e trasmettendole, possibilmente entro il 31/10/2018, esclusivamente attraverso l'utilizzo dei **BOTTONI** che troverete all'interno delle pagine con le seguenti modalità:

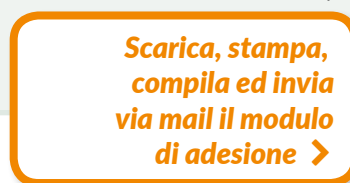
A. Compilazione ed invio online direttamente dal presente catalogo attraverso un **bottone arancio** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:

Esempio:



B. Invio per posta elettronica all'indirizzo: **promozione.salute@ats-valpadana.it** dopo aver scaricato, stampato e compilato il modulo attraverso il **bottone bordato** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:

Esempio:





CO-PROGETTAZIONE

Metodologia del modello delle scuole che promuovono salute

CO-PROGETTAZIONE: Scuola, ATS & ASST insieme!

“Costruire la Salute” si basa su un modello didattico attivo e partecipativo. L’attività di co-progettazione si struttura attraverso l’incontro tra personale della Scuola e operatori sanitari e sociosanitari al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli Istituti, programmi specifici di promozione della salute.

La co-progettazione permette inoltre di avviare percorsi virtuosi di **PEER EDUCATION**, metodologia che la letteratura di settore evidenzia come strumento capace di valorizzare il gruppo dei pari che diviene fulcro ideale di apprendimenti e luogo di confronto. Nell’ambito della promozione della salute, i ragazzi diventano “attori” del processo educativo; i docenti assumono il ruolo di “facilitatori” e di formatori dei leader.

Gli operatori forniranno agli insegnanti, attraverso azioni formative e di supporto, tutti gli strumenti utili per condurre direttamente i programmi di promozione della salute nelle classi.

Le tappe della CO-PROGETTAZIONE



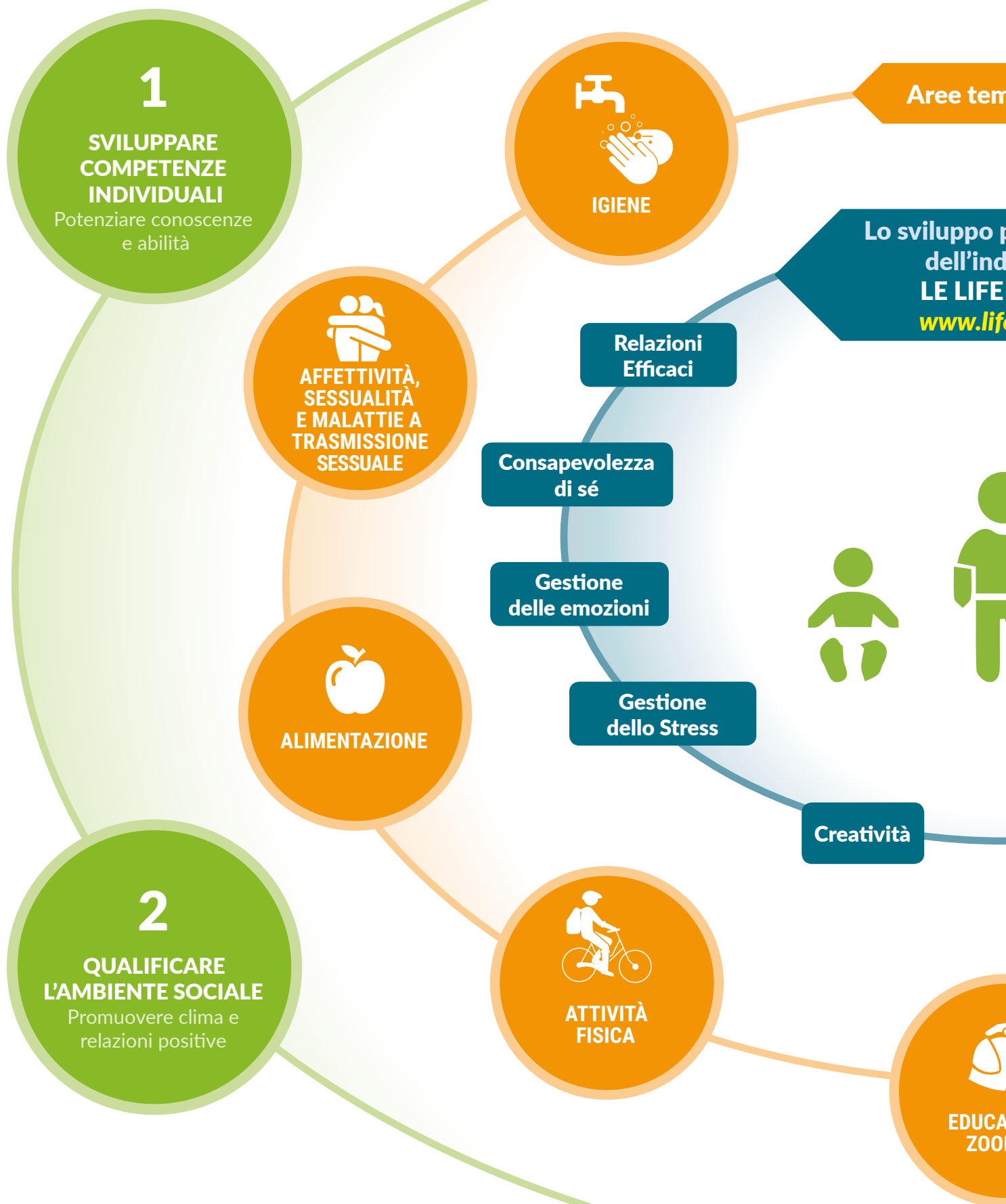
FONTE: Il modello “Skills for life” 11-14 anni - M. Bertini, P. Braibanti, M.P. Gagliardi (Rielaborazione)



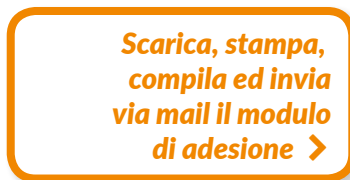
PEER
EDUCATION

La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute

Strategie del modello delle scuole che promuovono salute
www.scuolapromuove.it

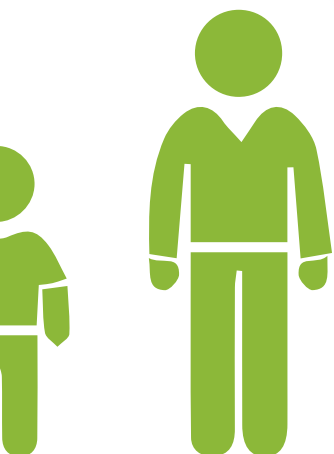


modello delle
nuovono salute:
muovesalute.it



ematiche*:

osico-sociale
ividuo:
SKILLS
eskills.it



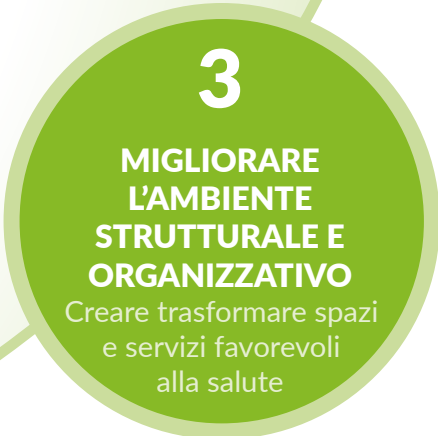
Comunicazione efficace

Risolvere problemi

Prendere decisioni

Senso Critico

Empatia



* Vedi le **AREE TEMATICHE** anche in **APPENDICE di APPROFONDIMENTO**



INFORMAZIONI E INIZIATIVE

Azioni e buone pratiche di promozione della salute

IL PIEDIBUS:

azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo

Il movimento è essenziale per prevenire molte patologie e anche bambini e ragazzi devono potersi muovere sia a scuola sia nel tempo libero, meglio se all'aria aperta. Muoversi significa anche camminare e quindi, andare e tornare da scuola a piedi, è un'occasione per farlo.

Per sostenere l'abitudine ad uno stile di vita attivo sono presenti, su tutto il territorio regionale, iniziative di provata efficacia che favoriscono l'attività motoria tra cui il Piedibus.

Il Piedibus è un gruppo di bambini che va e torna da scuola a piedi accompagnato da adulti volontari. Il gruppo segue un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle "fermate Piedibus" predisposte lungo il cammino. Il Piedibus viaggia con il sole e con la pioggia e ciascun bambino indossa indumenti ad alta visibilità. Il Piedibus è realizzabile solo se l'Amministrazione Comunale lo promuove attivamente: fondamentali sono la collaborazione e la sinergia tra l'Ente Locale, la Scuola, l'ATS e l'ASST, finalizzate ad un progetto ad alto valore comunitario.

Il Piedibus è importante perché:

- ✓ si socializza
- ✓ si apprendono le regole della sicurezza stradale
- ✓ si guadagna un po' di indipendenza
- ✓ si osserva la natura che cambia
- ✓ si riduce l'inquinamento acustico e dell'aria
- ✓ si favorisce lo scambio intergenerazionale

**Contattaci! Ti possiamo aiutare
a pianificare questa grande
opportunità di salute!**

CONTATTI:

Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti

Sede Territoriale di Mantova

Via dei Toscani, 1

Tel. 0376 334. 445-566-051

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



Gruppo Tea:

Maestra Natura nei progetti didattici per le scuole della provincia di Mantova

Perché maestra natura? Perché la osserviamo da scolari curiosi e al contempo ne facciamo parte. Le sue lezioni sono di una semplicità disarmante: non esiste l'idea di rifiuto, le risorse naturali sono un bene pubblico, le regole sono uguali per tutti, tutti devono partecipare al grande gioco della vita, tutti i processi sono dei cicli dove conta più la relazione tra individui dell'individuo, la collaborazione più della competizione... Da scolari curiosi abbiamo imparato a considerare la natura come modello e non come giacimento da sfruttare o deposito da utilizzare, abbiamo imparato a farne parte come ospiti discreti. Tea da più di cent'anni continua a frequentare le sue lezioni, per costruire e offrire servizi pubblici per natura.

Le nostre lezioni da scolari curiosi su **Acqua, Ambiente, Energia:**

Acqua

- ✓ Visite ai potabilizzatori e agli impianti di depurazione dei territori serviti
- ✓ Acqua Lab: visita al Laboratorio di analisi aziendale certificato
- ✓ Interventi nelle classi di tecnici qualificati
- ✓ Partecipazione alla Giornata dell'acqua - Fiumi di Primavera con laboratori di educazione ambientale

Ambiente

- ✓ Visite all'impianto di trattamento rifiuti di Ceresara e alla discarica controllata di Mariana Mantovana
- ✓ Interventi nelle classi di tecnici qualificati
- ✓ Progetti di educazione ambientale per tutte le scuole
- ✓ Concorso "Diventa inventore 2019", iscrizioni e informazioni su mantovaambiente.it
- ✓ Laboratori di educazione ambientale su riduzione dei rifiuti, compostaggio domestico, raccolte differenziate

Energia

- ✓ Visite alle centrali idroelettriche Vassarina e Marenghello
- ✓ Interventi nelle classi di tecnici qualificati

maestra
natura
abecedario



 **Tea** gruppo
Pubblici per natura.

Richiedi il nostro
abecedario a:
relazioni.esterne@teaspa.it

Le attività sono gratuite e si
rivolgono a tutte le scuole di
ogni ordine e grado.

Per informazioni e per
richiedere visite e interventi in
classe scrivere a:
relazioni.esterne@teaspa.it

 **Tea** gruppo
Pubblici per natura.

Gruppo Tea
Via Taliercio, 3
46100 Mantova
0376 412.1 - teaspa.it

CORSO COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa (C.M.), quale organismo capace di attivare fasi di controllo sistematico e di contribuire al miglioramento del servizio di ristorazione collettiva, riveste un ruolo importante e strategico nell'ottica della promozione di sani stili alimentari.

La realizzazione del percorso formativo viene condivisa con le Amministrazioni Comunali e gli Istituti Scolastici paritari che procedono autonomamente alla formazione della C.M., in modo da poterla rendere tempestivamente efficace ed operativa ogni qualvolta se ne presenti la necessità (quale ad esempio il turnover dei componenti).

Gli Enti pubblici e privati organizzeranno incontri teorici (utilizzando materiale appositamente predisposto dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione - SIAN - in formato multimediale) ed incontri pratici "sul campo": sala mensa per valutazione della qualità del pasto servito e locale dispensa per la valutazione della qualità merceologica delle materie prime.

Il personale del SIAN incontrerà le C.M. per illustrare le linee di indirizzo nutrizionali e le tabelle menù per la ristorazione collettiva.

Gli obiettivi del corso sono:

- ✓ dare piena consapevolezza del ruolo ai componenti della C.M.;
- ✓ trasmettere informazioni e conoscenze specifiche sulle tematiche afferenti alla ristorazione collettiva, agli aspetti gestionali, educativi, nutrizionali e a quelli di sicurezza alimentare del pasto in mensa;
- ✓ sviluppare nelle C.M. capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione collettiva;
- ✓ sviluppare nelle C.M. il potenziale di abilità e competenze nel promuovere buone prassi nell'ottica della promozione di sani stili alimentari;
- ✓ favorire l'acquisizione dell'autonomia funzionale per la C.M.

Il corso è annuale per un impegno orario di circa 6 ore, due delle quali con gli operatori del SIAN.

Attivatori del corso:

Amministrazioni Comunali e Istituti Scolastici paritari preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico.

CONTATTI:
Promozione della Salute e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova
Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.566-556
✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Marco Chiesa, Tel. 0376 334.951

Ornella Orsini, Tel. 0376 334.950





PEER EDUCATION (educazione tra pari)

*L'adolescenza è l'età più bella della nostra vita ... a volte ...
Gli amori vanno e vengono, le amicizie restano ...
I genitori: vietano, sgridano non sempre ascoltano ma ... servono!
La scuola: ci sconvolge le mattine prova a rovinarci i pomeriggi ... ma ci insegna a vivere ...
Le attività motorie ci aiutano a sfogare i nostri istinti repressi.
Il tempo libero: stralcio della giornata che vorremmo non terminasse mai ...
I nostri impegni e interessi: quella parte della nostra vita che serve a darle significato.*

(Antonio, Benny e Pamela)

FONTE: "Educazione tra pari" - A. Pellai, V. Rinaldin, B. Tamborini.

Presentazione sintetica

L'**educazione tra pari** è un modello di promozione della salute attuabile prevalentemente all'interno della scuola secondaria di II grado. Si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione del ruolo centrale che il sistema dei pari assume nell'ambito dei processi evolutivi che si realizzano nel corso dell'adolescenza stessa. I ragazzi sono riconosciuti come attori primari organizzati prevalentemente secondo la dimensione grupppale. Tale metodologia si propone come una vera e propria palestra in cui gli studenti si formano in relazione agli altri e all'ambiente, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socio-affettiva, la propria autonomia e responsabilità. Questi sono elementi a loro necessari per realizzare la propria nascita sociale e mediare l'ingresso nell'universo degli adulti.

Destinatari

Il percorso è rivolto agli studenti del 3° anno delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali (life skills) degli studenti
- ✓ Promuovere motivazione/interesse per il proprio benessere
- ✓ Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Promuovere autonomia e assunzione di responsabilità
- ✓ Promuovere modalità diverse di lavoro
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS



Strategia di intervento

L'educazione tra pari è un programma biennale o triennale realizzabile nell'ambito della co-progettazione che prevede l'acquisizione e il rinforzo di abilità tra pari. La formazione dei peer-educator è tenuta dagli operatori con l'obiettivo di formare un gruppo motivato e responsabile che si sperimenti nella ricerca dei bisogni, nella progettazione e nella realizzazione di buone pratiche. Il ruolo degli operatori si modifica con lo svolgersi delle fasi del percorso: conduttore, consigliere e, infine, supervisore. Si ritiene fondamentale stabilire una forte alleanza tra docenti e operatori al fine di garantire l'efficacia e la continuità del percorso.

Caratteristiche del progetto:

Fasi e tempi di realizzazione:

1° ANNO

- ✓ Lancio della proposta a tutti i ragazzi del 3° anno (n. 2 incontri)
- ✓ Autoselezione degli educatori tra pari
- ✓ Costituzione e formazione del gruppo degli educatori tra pari (n. 3 incontri)
- ✓ Gestione della ricerca all'interno della scuola (n. 5 incontri e 1 mese di ricerca)
- ✓ Progettazione di azioni (n. 3 incontri)

2° ANNO

- ✓ Lancio a tutta la scuola delle iniziative progettate dagli educatori tra pari
- ✓ Realizzazione delle iniziative
- ✓ Valutazione delle iniziative

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande:

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

CONTATTI:

Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova

Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.051-566-445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi
Direttore Dipartimento Igiene
e Prevenzione Sanitaria



COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >

Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Presentazione sintetica

Il **“Like Skills Training Program” (LSTP)** è un programma educativo, validato scientificamente, dimostratosi in grado di ridurre, a lungo termine, il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti, attraverso l’incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.

A tal fine interviene sui diversi fattori implicati nell’uso e abuso di sostanze, sia relativi alle influenze esterne (ambiente, media, pari, ecc.) che a influenze psicologiche interne (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

In particolare il programma agisce su:

- ✓ Competenze personali, problem solving, decision making
- ✓ Abilità sociali quali assertività o capacità di rifiuto
- ✓ Percezioni e informazioni sulle sostanze

Destinatari

Insegnanti delle scuole secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il LSTP è un programma che utilizza una strategia educativo-promozionale e si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio all’interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legate alla promozione della salute.

L’implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori abilitati, all’interno della programmazione curricolare ordinaria, con la possibilità di operare secondo schemi differenziati.

Obiettivi

- ✓ Favorire negli studenti l’acquisizione delle fondamentali skills (decision making, problem solving, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, assertività, autoefficacia, ecc.) in quanto fattori di protezione per l’individuo
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l’adozione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - Classi 1^a (livello 1): 15 ore circa
 - Classi 2^a (livello 2): 10 ore circa
 - Classi 3^a (livello 3): 9 ore circa

~~DRUGS~~ LIFE!

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti

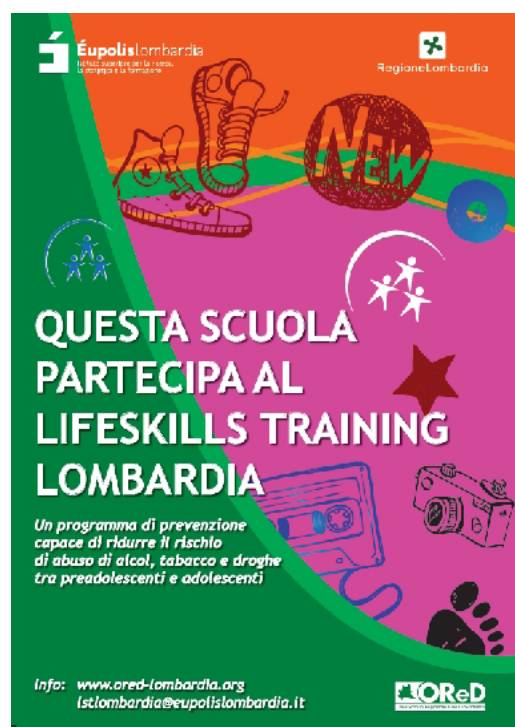
Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova**
Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.051-566-445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta
Tel. 0376 334.051

UNPLUGGED

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze, basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Unplugged nasce in seguito allo studio EU-Dap (*EUropean Drug addiction prevention trial*), un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'uso di alcol.

Destinatari

Insegnanti delle classi prime delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

Il programma Unplugged è articolato in 12 unità di circa un'ora ciascuna da sviluppare nell'arco di un anno scolastico, è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, quali il *role playing*, il *brain storming* e le *discussioni di gruppo*.

Per implementare il programma in classe l'insegnante deve partecipare ad una formazione tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari qualificati.

Obiettivi

- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali
- ✓ Correggere e migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l'attivazione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti



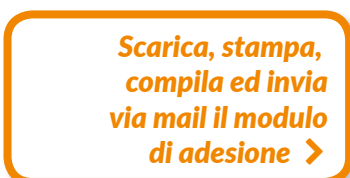
Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Schede informative per gli studenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



CONTATTI:
**Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova**
Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.051-566-445
✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Valter Drusetta
Tel. 0376 334.051

AMICI DI ZAMPA

Presentazione sintetica

“**Amici di Zampa**” è un progetto dell’Unità Organizzativa Veterinaria, Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia realizzato nell’ambito del “Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zootecnica, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017”.

Il progetto è dedicato a:

- ✓ Scuole Primarie, dove si declina sul tema “Giocare e crescere con un animale”;
- ✓ Scuole Secondarie di I grado, dove si sviluppa sul tema “L’animale non è un giocattolo”.

Dai dati statistici nazionali risulta che in Lombardia in una famiglia su due vive un animale domestico e che sono aumentate le segnalazioni di casi di maltrattamento e abbandono.

Diventa fondamentale che la scuola insegni ai ragazzi a riflettere sui bisogni degli animali e sulla responsabilità dell’uomo nei loro confronti, in modo da riconoscere e rispettare i diritti di tutti gli esseri viventi: gli animali d’affezione non sono giocattoli che possono essere spenti e lasciati in un angolo.

Altri studi indicano che i bambini, ai quali è consentito agire in modo inappropriato con gli animali in età precoce, interagiscono in modo inadeguato anche verso i coetanei e gli adulti.

Con questa iniziativa si vuole favorire la consapevolezza di quanto sia importante, per gli studenti, imparare a conoscere le modalità di relazione con gli animali domestici – in particolare il cane e il gatto – così che si sviluppi una coscienza responsabile, orientata a tutelare sia la sicurezza del bambino, sia il rispetto della vita animale. Il progetto prevede l’introduzione di concetti strettamente civici (la conoscenza ed il rispetto delle regole) e sanitari (comportamenti igienici corretti) e dall’altra un radicamento di valori legati al rispetto del cane e del gatto (bisogni, linguaggi, comportamenti diversi) che veicolano all’accettazione dell’altro.

Destinatari

Insegnanti della scuola primaria

Insegnanti della scuola secondaria di I grado

Strategia di intervento

Nell’ambito d’intervento strategico della “Scuola lombarda che promuove salute”, il progetto sostiene la realizzazione di azioni nelle seguenti strategie:

- ✓ STRATEGIA 1 : Sviluppare le competenze individuali
- ✓ STRATEGIA 2 : Qualificare l’ambiente sociale
- ✓ STRATEGIA 4 : Rafforzare la collaborazione comunitaria

Obiettivi

Scuola Primaria: diffondere una cultura che promuova tra i ragazzi la consapevolezza che l’animale è diverso da noi; ha caratteristiche fisiche e comportamentali tipiche della sua specie ed è un essere senziente.

Scuola Secondaria di I grado: diffondere la consapevolezza che l’assunzione di responsabilità verso un altro essere vivente sia un momento formativo insostituibile per i ragazzi.

Caratteristiche del progetto:

Il progetto è stato costruito assieme a gruppi di insegnanti e si propone di fornire spunti per l’attività didattica quotidiana, utilizzando, data la forte empatia dei ragazzi, il mondo animale.



Impegno orario dei docenti

È previsto un incontro di formazione rivolto agli insegnanti della durata di circa due ore, in cui vengono forniti ed illustrati i materiali didattici.

Fasi e tempi di realizzazione

A discrezione dell'insegnante, che lo modula nell'ambito della propria attività didattica.

Intervento dell'operatore

Di norma, non è previsto l'intervento in classe di un operatore; l'operatore referente del progetto, tuttavia, è a disposizione per chiarimenti ed approfondimenti. L'insegnante può, comunque, richiedere informazioni via mail.

Materiale didattico

DVD e manuale per insegnanti

Scuola Primaria: Nel manuale viene modulata diversamente la parte destinata alle classi 1^a-2^a (Gioco con Zampa) e 3^a-4^a-5^a (Cresco con Zampa).

Scuola Secondaria di I grado: manuale (Faccia a faccia con Zampa). I manuali sono divisi in capitoli (corrispondenti ai capitoli del DVD) e sono inserite numerose parti speciali, utili per lo sviluppo delle competenze degli alunni (letture, curiosità, giochi di ruolo, attività, realizzazione di oggetti, drammatizzazioni ecc.); in alcuni capitoli è presente anche un questionario, che può essere molto efficace per valutare l'apprendimento degli alunni.

Sono, inoltre, presenti numerosi richiami alle materie di insegnamento tradizionali (storia, geografia, scienze, italiano ecc.), in modo che le varie parti del progetto possano essere utilizzate dall'insegnante nel contesto delle sue lezioni.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

Richieste da parte delle scuole non aderenti alla rete verranno prese comunque in considerazione, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e di materiale didattico.



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

RESPONSABILE DEL PROGETTO e CONTATTI

Dipartimento di Prevenzione Veterinario
Sede Territoriale di Mantova

Claudia Capua

Tel. 0376 334.525

✉ claudia.capua@ats-valpadana.it

MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETÀ ADULTA E PEDIATRICA

Presentazione sintetica

Il corso **Manovre di disostruzione delle vie aeree**, indirizzato al personale scolastico e ai genitori, si pone l'obiettivo di fornire indicazioni semplici e di facile attuazione da eseguire in caso di ostruzione moderata e grave delle vie aeree su adulti e bambini.

Destinatari

Genitori e personale "docente e non" delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.

Strategia di intervento

Il corso, organizzato dall'Articolazione Aziendale Territoriale 118 AREU in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, si terrà in aprile 2019 ed è suddiviso in una parte teorica e una di addestramento con prove simulate.

L'organizzazione verrà condivisa, in itinere, con gli istituti aderenti. Sono previsti un massimo di 150 posti tra operatori scolastici (personale docente e non) e genitori, ogni istituto avrà a disposizione 10 posti.

Obiettivi

Formare i genitori e il personale delle Scuole per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, affinché siano in grado di:

- ✓ Riconoscere i segni d'allarme di un'ostruzione delle vie aeree moderata o grave
- ✓ Saper allertare correttamente il sistema di Emergenza Sanitaria 112 (NUE - Numero Unico d'Emergenza Europeo)
- ✓ Trattare rapidamente un'ostruzione delle vie aeree
- ✓ Acquisire uno schema di intervento per effettuare in modo corretto la disostruzione

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario

- ✓ N. 3 ore di formazione teorica e pratica.

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica

Materiale didattico

- ✓ Fornito dai docenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo fino ad esaurimento posti



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ASST di Mantova



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

*Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >*

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

Davide Vaglia

Referente Progetti di Defibrillazione

AAT 118 di Mantova AREU.

Tel. 338.6757642

ASST di Mantova

✉ pad.aatmn@gmail.com

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Pier Paolo Parogni

Responsabile AAT 118 di Mantova AREU

Responsabile e Direttore dei Corsi

I DESIDERI E IL RISCHIO: l'HIV non ha gusti difficili

Presentazione sintetica

“I desideri e il rischio: l'HIV non ha gusti difficili”, indirizzato principalmente ai docenti della scuola secondaria di II grado, si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni relative alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) con particolare attenzione ai possibili rischi di trasmissione dei virus HIV e HPV. Il progetto intende favorire la conoscenza delle strategie preventive e incrementare la consapevolezza del rischio, spesso legato a comportamenti sessuali “non protetti”, al fine di favorire l'adozione di comportamenti sicuri e la promozione del benessere della persona.

Destinatari

Insegnanti delle classi 2^a, 3^a e 4^a delle scuole secondarie di II grado

Strategia di intervento

La formazione degli insegnanti è tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari, secondo modelli didattici attivi e partecipativi. Il percorso formativo in linea con i principi metodologici delle life skills e della co-progettazione, prevede l'acquisizione di informazioni e abilità da parte dei docenti da implementare nelle classi (lavori di gruppo, brain storming, visione di filmati, discussioni guidate, simulazioni, giochi di ruolo). Tali attività avranno la finalità di attivare le seguenti skills: autoconsapevolezza, pensiero critico, pensiero creativo, prendere decisioni, assertività, comunicazione efficace e gestione delle emozioni. L'attività degli studenti potrà essere condotta anche attraverso l'avvio di interventi di Peer Education.

Obiettivi

- ✓ Conoscere le IST, in particolare l'infezione da HIV, i rischi e le strategie preventive
- ✓ Aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio in relazione ai rapporti sessuali nei giovani
- ✓ Potenziare nei giovani le abilità collegate alla comunicazione efficace di tipo assertivo in relazione alle scelte sessuali
- ✓ Promuovere una riflessione sui temi legati alle malattie a trasmissione sessuale, alle scelte in ambito sessuale e agli stereotipi in relazione alla sessualità consapevole

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 2-3 incontri di due ore ciascuna in relazione alle necessità delle classi e al n. dei partecipanti
- ✓ Le ore dedicate alla realizzazione del programma in classe variano in relazione al livello di approfondimento che si intende raggiungere e alle metodologie che si intendono avviare



Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica, supporto e supervisione rivolta ai docenti

Materiale didattico

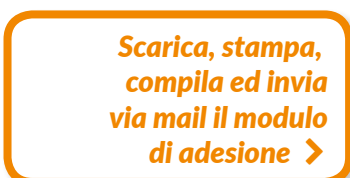
- ✓ Fornito dagli operatori
- ✓ Prodotto dagli studenti: video, foto, flash mob, e altro

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova
Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.556-445-051

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi
Direttore Dipartimento Igiene
e Prevenzione Sanitaria

IL MONDO DELLE API

Presentazione sintetica

La finalità del percorso educativo è quella di conoscere la biologia, la vita sociale delle api ed i prodotti dell'alveare.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria (dalla 2° alla 5°) e della Scuola Secondaria di I grado

Strategia di intervento

Il progetto viene realizzato dall'insegnante. L'offerta formativa, destinata agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado, permette un rafforzamento dei rapporti con il territorio e con le tradizioni produttive antiche e determinanti per il mantenimento dell'integrità dell'ambiente.

Obiettivi

- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto dell'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio)
- ✓ Trasmettere, attraverso la conoscenza del comportamento sociale delle api, valori e principi che regolano la convivenza (collaborazione, condivisione, cooperazione, responsabilizzazione)
- ✓ Ampliare e/o rafforzare concetti relativi alla corretta alimentazione

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti:

N. 2 ore dedicate alla formazione

Fasi e tempi di realizzazione:

Il numero di ore dedicate alla realizzazione del programma in classe dipende dal livello di approfondimento che si ha intenzione di raggiungere

Materiale didattico:

- ✓ Il materiale didattico da utilizzare è caratterizzato da slide che possono essere modificate, aggiornate e utilizzate dall'insegnante in relazione alle proprie necessità, arricchite da fotografie e disegni
- ✓ Materiale di approfondimento che l'insegnante può scegliere o meno di utilizzare
- ✓ Una dispensa per gli insegnanti con approfondimenti scientifici e schede con giochi, esercizi e disegni da colorare

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione degli insegnanti a cura dell'operatore ATS
- ✓ Si può prevedere la partecipazione di un apicoltore al termine del progetto



Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova**

Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.556-445-051

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Claudia Capua
Dipartimento di Prevenzione Veterinario
Tel. 0376 334.525

LA MIA VITA IN TE:

sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla responsabilità sociale e civica

Presentazione sintetica

LA MIA VITA IN TE è un progetto di rete promosso da Istituzioni ed Associazioni del Dono al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione e del dono. Promotori del progetto sono ATS della Val Padana, ASST Mantova, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Mantova, Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, Csv Lombardia Sud sede territoriale di Mantova, ABEO Mantova, ADMO Lombardia, AIDO Provinciale Mantova, AVIS Provinciale Mantova. L'obiettivo è diffondere tra i giovani, futuri cittadini e potenziali donatori, i valori sociali, attraverso iniziative interdisciplinari incentrate sul tema della solidarietà, dello star bene insieme, dell'essere in relazione con gli altri e della donazione, avendo come obiettivo anche lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, come da indicazioni europee (L'Educazione alla cittadinanza in Europa - Eurydice 2012).

Tali iniziative sono promosse nell'ambito del *Protocollo di Intesa per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo e alla donazione e al prelievo di organi e tessuti*.

Destinatari

Insegnanti, genitori e studenti in relazione al percorso educativo scelto.

Strategia di intervento

Il progetto LA MIA VITA IN TE propone iniziative interdisciplinari incentrate sul tema della solidarietà, dello star bene insieme e della donazione avendo come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali che consentano di creare le basi alla cultura del dono e alla futura scelta effettiva della donazione. Sono previste attività in ogni livello scolastico, la cui finalità è stimolare, promuovere, possibilmente, radicare la cultura del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, del mutuo aiuto e della solidarietà. Alla fine del percorso, negli ultimi livelli scolastici, saranno fornite le corrette informazioni su tutti gli aspetti del tema della donazione di cellule staminali, organi e sangue così da rendere la donazione effettiva una possibile espressione del corpus di competenze acquisite dallo studente nel percorso formativo verso il suo essere cittadino.

Sono previsti quattro moduli educativi: SCUOLA PRIMARIA "In viaggio verso la donazione" per la classe 5^a; SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "la solidarietà porta al dono" per la classe 2^o; SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: "Percorso formativo" per le classi 4^a o 3^a (nel caso di Istituti Professionali o per Alternanza Scuola-Lavoro); "Percorso informativo" per le classi 5^a o 4^a (nel caso di Istituti Professionali o per Alternanza Scuola-Lavoro).

Obiettivi

- ✓ Promuovere, quali competenze di cittadinanza, i valori della solidarietà, dello star bene insieme, del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, della collaborazione e della donazione
- ✓ Imparare a scegliere in modo consapevole e responsabile

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti:

In relazione al modulo educativo scelto, per i docenti, l'impegno formativo può variare da 1 a 4 ore

Fasi e tempi di realizzazione:

In relazione al modulo educativo scelto, i tempi di realizzazione possono variare, in genere da qualche giorno a qualche mese, in base anche all'organizzazione interna dell'istituto.



PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE



Nella scuola secondaria di II grado, il "Percorso formativo" si realizza in due incontri per le classi 4^a (o 3^a nel caso di Istituti Professionali) per un totale di 4 ore e in un incontro per le classi 5^a (o 4^a nel caso di Istituti Professionali) per un totale di 2 ore.

Materiale didattico:

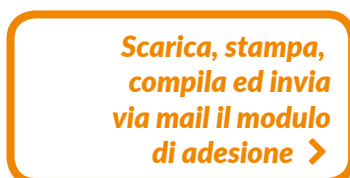
- ✓ Filmati, slide ed altro materiale prodotto direttamente dai ragazzi

Intervento dell'operatore ATS, ASST e operatori delle Associazioni:

- ✓ In relazione al modulo educativo scelto intervengono: operatori sanitari esperti (medici, infermieri, assistenti sanitari) e volontari esperti delle Associazioni del dono

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute
e Sviluppo delle Reti
Sede Territoriale di Mantova

Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.566-051-445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ TRA IPER STIMOLI, NUOVI SOCIAL E BISOGNI D'IDENTITÀ: UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE TRA SCUOLA E SERVIZI

Presentazione sintetica

I cambiamenti sociali, culturali e comunicativi pongono nuove sfide alla scuola in ordine allo svolgimento di un'azione formativa rispetto alle tematiche affettive e sessuali. Lo sviluppo di conoscenze e competenze relazionali efficaci è centrale per la vita degli adolescenti e determinano le percezioni, i sentimenti inerenti la sessualità, le motivazioni, gli atteggiamenti e le capacità di interagire in ambito sessuale.

Per venire incontro ai bisogni di formazione degli insegnanti e sostenere il loro sforzo nell'operare in questo ambito educativo, nasce il progetto "Educare all'affettività e sessualità tra iper stimoli, nuovi social e bisogni di identità". Il progetto presenta due fasi: la prima di introduzione metodologica (2 incontri pomeridiani di circa 2 ore) e la seconda di coprogettazione in cui concretizzare un'attività da svolgere con gli studenti condotta dagli insegnanti con la consulenza degli operatori (4 incontri durante l'anno scolastico).

Destinatari

Insegnanti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

Strategia di intervento

Il progetto propone incontri di formazione partecipata con contributi teorici e di tipo metodologico operativo.

Obiettivi

- ✓ Offrire agli insegnanti gli strumenti e le competenze per affrontare le tematiche affettività e sessualità in classe.

Caratteristiche del progetto:

Il progetto si articola in due fasi:

A) Corso propedeutico che tratterà i seguenti temi:

- ✓ I giovani e l'affettività tra virtualità e realtà
- ✓ Come parlare di affettività in classe (opportunità e criticità)
- ✓ La peer education e le life skills, due "strumenti del mestiere"
- ✓ Il consultorio giovani: conoscerlo per promuoverlo come strumento di prevenzione
- ✓ I metodi partecipativi: come promuoverli nella scuola.

B) Co-progettazione

Si divideranno gli insegnanti in gruppi omogenei per ordini di scuola e si predisporrà un percorso condiviso mettendo in comune le risorse metodologiche e tecniche degli operatori e quelle pedagogiche degli insegnanti. Si ipotizza di svolgere 4 incontri durante l'anno scolastico di circa due ore ciascuno: i primi 2 di progettazione, il terzo di monitoraggio e l'ultimo di verifica. Al termine di tale esperienza si propone una giornata seminariale in cui presentare il lavoro svolto dai ragazzi e di confronto tra gli operatori scolastici e sanitari. L'attività degli operatori sarà di consulenza e di affiancamento agli insegnanti che attiveranno direttamente con gli studenti le diverse unità di lavoro.



Chi avesse già partecipato al primo modulo nello scorso anno scolastico, potrà iscriversi direttamente alla fase di co-progettazione.

Intervento dell'operatore

Nel primo modulo (Corso Propedeutico) vengono proposti agli insegnanti due incontri di formazione. Nel secondo modulo (Co-progettazione), gli operatori costruiranno, con gli insegnanti, specifiche unità didattiche da realizzare con gli studenti.

Materiale didattico

- ✓ Slide; schede di lavoro; bibliografia.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS;
2. Ordine di arrivo fino ad esaurimento posti

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

Miriam Viviani

Assistente Sociale

ASST di Mantova Consultorio Familiare
Sede di Poggio Rusco, Via Massarani, 29
Tel. 0376 331.387

✉ miriam.viviani@asst-mantova.it

✉ consultorio.poggiorusco@asst-mantova.it



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



RIFERIMENTI NORMATIVI

Indicazioni regionali

Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno siglato, il 14 luglio 2011, l'Intesa "La Scuola Lombarda che Promuove Salute" che include il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", frutto di un percorso tra il mondo della scuola e il sistema sociosanitario in linea con le varie indicazioni internazionali.

www.scuolapromuovesalute.it/files/piano-di-azione-regionale-protlo1541_13all4.pdf

Tale Intesa ha sviluppato la "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute", riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico. Questo percorso ha generato anche a livello locale l'avvio di una rete virtuosa di scuole che si impegnano ad operare sulla base delle indicazioni contenute nei documenti regionali.

Il Modello "La Scuola che Promuove Salute"

- ✓ Attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute" www.scuolapromuovesalute.it/il-modello.html
- ✓ Pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- ✓ Mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate
- ✓ Monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi
- ✓ Attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento

Fonte "SCHOOL HEALTH PROFILING TOOL. GUIDANCE NOTES".
Learning Teaching Scotland, NHS Health Scotland (Modificato).

Il profilo di salute della scuola è uno strumento di analisi che utilizza un approccio interdisciplinare, sociale e sanitario, attraverso il quale è possibile giungere alla lettura della realtà della scuola con strumenti quantitativi e qualitativi che raccolgono informazioni su:

- ✓ contesto formativo (programmi, metodologie, ...)
- ✓ contesto fisico - ambientale (condizioni strutturali, sicurezza, ...)
- ✓ contesto organizzativo (procedure, strumenti, servizi offerti, ...)
- ✓ contesto relazionale (accoglienza, comunicazione interna, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, ...)
- ✓ contesto socio-culturale (valori, credenze, tradizioni, ...)
- ✓ contesto "sanitario" (dati epidemiologici, ...)

Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute

L'Accordo di Rete (www.scuolapromuovesalute.it/files/accordo-di-rete-protlo1541_13all3.pdf) è sottoscritto dagli Istituti che aderiscono alla Rete, definisce compiti e responsabilità della Rete SPS e dei suoi organismi organizzativi, specifica le condizioni di adesione, indica le strategie di intervento e le modalità di comunicazione e di condivisione delle risorse.

La Carta d'Iseo

Nel mese di novembre 2012 i rappresentanti delle scuole capofila della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) si sono incontrati ad Iseo impegnandosi a sostenere fattivamente la titolarità della Scuola nel governo dei processi di salute.

www.scuolapromuovesalute.it/files/Documento_ISEO_20_feb20131--2-.pdf

Sono state approfondite le strategie del modello delle Scuole che Promuovono Salute affinché benessere e salute diventino reale "esperienza" di vita delle comunità scolastiche.

Protocolli

- ✓ Protocollo Intesa percorsi di informazione e sensibilizzazione alla Donazione Sangue e Midollo e alla Donazione e Prelievo Organi e Tessuti, Decreto del Direttore Generale di ATS della Val Padana n. 279 del 17/05/2018.
- ✓ Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola, circolare n. 0019593 del 13-09-2017.
- ✓ Protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di buone prassi per la piena applicazione in ambito scolastico del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze - D.P.R. 309/90 tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia" (DGR 5288 del 13.06.2016).

INFORMAZIONI:

www.istruzione.lombardia.gov.it

www.promozionesalute.regione.lombardia.it

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

www.dors.it

www.hbsc.unito.it

www.ats-valpadana.it

mantova.istruzione.lombardia.gov.it

www.scuolapromuovesalute.it

SCUOLA CAPOFILA

Istituto Scolastico

Secondario di II grado

"A. Manzoni" di Suzzara

Via Mantova, 13

46029 - Suzzara (MN)

Tel. 0376 525.174

✉ mnis00100x@istruzione.it

AREA PROMOZIONE della SALUTE

Promozione della Salute

e Sviluppo delle Reti

Sede Territoriale di Mantova

Via dei Toscani, 1

Tel. 0376 334.051-566-445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



APPENDICE di APPROFONDIMENTI

Sviluppo delle aree tematiche

Alimentazione

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronicodegenerative
- ✓ Linee guida per una sana alimentazione
- ✓ Lettura delle etichette
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo e tra sé ed il cibo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutari
- ✓ Progetto **"Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiaci (AIC) per favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico
- ✓ Sviluppare capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione collettiva al fine di migliorarlo
- ✓ Sviluppare nelle Commissioni Mensa il potenziale di abilità e competenze per promuovere buone prassi nell'ottica di sani stili alimentari e della sicurezza alimentare del pasto in mensa
- ✓ Progetto di educazione ambientale proposto da Regione Lombardia **"L'ABC contro lo spreco alimentare"** finalizzato ad introdurre il tema dello spreco alimentare nei POFT della scuola
- ✓ Progetto **"Un fiore in mensa"**, rivolto a scuole soggette a sorveglianza nutrizionale da parte dell'ATS (Asili Nido, Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado), finalizzato a:
 - migliorare il livello qualitativo del servizio di refezione scolastica;
 - stimolare gli insegnanti a vivere il pasto a scuola come un momento educativo;
 - coinvolgere attivamente i bambini educandoli ad una sana e corretta alimentazione;
 - raggiungere l'autonomia dei bambini;
- ✓ stimolare amministratori locali, responsabili di enti privati, gestori delle ditte dei centri cottura, al raggiungimento di un fine comune che è il benessere psico-fisico dei bambini.
- ✓ **Cibo e movimento**: Percorso di educazione alimentare e motoria multidisciplinare e trasversale inserito nei curricula scolastici".



Per ulteriori approfondimenti **pag. 44**

Dipendenze e gioco d'azzardo

- ✓ Promuovere uno stile di vita sano e libero da sostanze psicoattive legali (alcol e fumo) e illegali
- ✓ Creare ambienti favorevoli e liberi dal fumo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità inerente alle dipendenze
- ✓ Riflettere sull'uso a rischio di internet e social network
- ✓ Riflettere sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico nell'ambito delle proposte formative scolastiche attraverso laboratori condotti in stretta collaborazione con i docenti. Gli operatori, attraverso forme di intrattenimento interattivo come il gioco simulato, co-progettano le attività con i docenti, con la finalità di svelare le regole e i lati nascosti del gioco d'azzardo per sviluppare un pensiero critico in merito:
 - Agli aspetti di calcolo delle probabilità di vincita in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi "che governano la sorte"
 - Alla riflessione sui rischi e la pubblicità ingannevole legati al gioco d'azzardo
 - Alle conseguenze del gioco d'azzardo che si ripercuotono non solo a livello individuale, ma anche familiare e sull'intera comunità



Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 46, 48, 50**
www.politicheantidroga.gov.it

Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi)
- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto dell'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio)
- ✓ Trasmettere, attraverso la conoscenza del comportamento sociale di alcune specie animali, come le api, valori e principi che regolano la convivenza (collaborazione, condivisione, cooperazione, responsabilizzazione)



Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 52 e 58**

Igiene

- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale al fine di contrastare la zanzara come vettore di malattie



Sicurezza e somministrazione farmaci a scuola

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope, ostruzione da corpo estraneo
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti
- ✓ Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici ed in tutto il percorso scolastico sviluppando le competenze chiave negli allievi e nel personale scolastico
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **"La Scuola Sicura"**
- ✓ Formazione agli operatori scolastici per la somministrazione di farmaci a scuola al fine di garantire a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci di ricevere una appropriata assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci, sostenere al contempo, là dove ve ne sono le condizioni, il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia.



Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale

- ✓ Accrescere le competenze sui temi dell'educazione emotivo-affettiva
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé e dei propri sentimenti, la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco
- ✓ Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo la circolarità della comunicazione e dell'espressione affettiva
- ✓ Aumentare le conoscenze sui cambiamenti evolutivi caratteristici dell'adolescenza, le dimensioni della sessualità, l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali, i metodi contraccettivi, gli aspetti psicologici affettivi e relazionali, la prevenzione di comportamenti a rischio, malattie trasmesse sessualmente e HIV
- ✓ Educare a comportamenti sessuali responsabili
- ✓ Contrastare la violenza di genere

Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 56 e 62**



Attività fisica

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Aumentare le attività dedicate al movimento
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo
- ✓ Creare un ambiente che favorisca l'attività fisica



Relazioni e prevenzione del bullismo

- ✓ Illustrare e definire il fenomeno del bullismo
- ✓ Fornire ai docenti gli strumenti idonei per la conoscenza delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe
- ✓ Fornire agli insegnanti gli strumenti per un'individuazione precoce di situazioni a rischio bullismo
- ✓ Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe, potenziando le competenze comunicative e rafforzando i comportamenti prosociali
- ✓ Sviluppare una politica d'istituto antibullismo
- ✓ Elaborare e realizzare proposte per migliorare alcuni spazi della scuola meno soggetti a controllo da parte degli adulti
- ✓ Favorire scambio di informazioni tra personale della scuola e concordare finalità educative comuni
- ✓ Coinvolgere e condividere obiettivi e modelli comuni con le famiglie
- ✓ Promuovere nella scuola una cultura di rispetto e solidarietà
- ✓ Ridurre i fenomeni di prepotenza e prevaricazione
- ✓ Progetto **"Il gruppo classe ed il compito di apprendere"** con lo scopo di:
 - Migliorare la capacità degli insegnanti di leggere ed interpretare ciò che avviene tra la classe ed il compito di apprendere
 - Migliorare il rapporto tra insegnanti ed allievi
 - Migliorare il rapporto tra gli allievi ai fini dell'apprendimento
 - Migliorare il rapporto tra gli insegnanti ai fini della gestione della didattica
 - Produrre in classe un campo relazionale che consenta una migliore atmosfera emotiva ed un maggiore coinvolgimento degli allievi
- ✓ Il progetto **"Gestire gli eventi traumatici in classe"**, con tipologia formativo-partecipativa, si pone l'obiettivo di:
 - Offrire agli insegnanti strumenti per contenere ed esprimere le emozioni degli studenti connesse all'evento traumatico;
 - Rinforzare la capacità di comunicare nella classe anche in presenza di fatti complessi;
 - Creare un clima di sicurezza e di elaborazione;
 - Trarre dall'esperienza traumatica elementi di resilienza e di coesione per il gruppo classe e per la comunità scolastica nel suo complesso.



Gruppo Tea: **Acqua, Ambiente,** **Energia per il territorio** **mantovano**

Acqua

L'acqua è buona da bere: scopriamolo insieme...
Il sistema idrico integrato: qual è il viaggio dell'acqua?
La depurazione, la meno conosciuta: come avviene a Mantova?
Come possiamo risparmiare questa preziosa risorsa?

Ambiente

Guida alla raccolta dei rifiuti: impariamo insieme come differenziare al meglio!
Dove vanno a finire i rifiuti che produciamo e come si possono ridurre?

Energia

Come si fa a diminuire i consumi?
Fonti alternative: ne abbiamo nel nostro territorio?

Tante domande, cui i nostri progetti didattici e i nostri interventi in classe possono aiutare a rispondere.

Per approfondimenti vai a **pag. 43**
e visita il sito **teaspa.it** .



 **Tea** gruppo
Pubblici per natura.

Appunti

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

Appunti

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

COSTRUIRE LA SALUTE 2018-2019

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
di ogni ordine e grado*



PROMOZIONE DELLA SALUTE E SVILUPPO DELLE RETI

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi

Direttore Dipartimento Igiene Prevenzione Sanitaria

Dirigente:

Laura Rubagotti

Sede Territoriale di Cremona

Referente:

Elena Nichetti

Contatti:

Manuela Barozzi

Chiara Davini

Tel. 0372 497.524-466-568-226

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Referente:

Maria Letizia Marchetti

Contatti:

Valter Drusetta

Monica Toselli

Tel. 0376 334.051-566-445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it